



Landesbeirat für das Kommunikationswesen  
Comitato provinciale per le comunicazioni  
Consulta provinciale per les comunicaziuns

# Tätigkeitsbericht Relazione sull'attività svolta 2023



## Tätigkeitsbericht Relazione sull'attività svolta 2023

### Landesbeirat für das Kommunikationswesen Verfasst im Februar 2024

Den geltenden Regelungen gemäß legt der Beirat (LBK) innerhalb März eines jeden Jahres der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen (*Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni - AGCOM*) und innerhalb Mai dem Südtiroler Landtag einen Jahresbericht vor. Dieser Bericht gibt die wesentlichen Tätigkeiten des LBK im abgelaufenen Jahr wieder, nicht ohne jedoch auch auf aktuelle Ereignisse und Initiativen einzugehen.

**Landesbeirat  
für das Kommunikationswesen**  
39100 Bozen | Dantestraße 9  
T. 0471 946 040  
info@lbk-bz.org | www.lbk-bz.org  
PEC: kommunikationsbeirat.comprov  
comunicazioni@pec.prov-bz.org

### Telefonische Erreichbarkeit

(Parteienverkehr nur nach Terminabsprache)  
Montag, Dienstag und Mittwoch:  
09.00 - 12.00 Uhr  
Donnerstag:  
09.00 - 12.00 Uhr & 14.30 - 16.30 Uhr  
Freitag:  
09.00 - 12.00 Uhr

Alle im Text verwendeten Personenbezeichnungen inkludieren stets beide Geschlechter: das männliche und das weibliche.

**Grafische Gestaltung**  
Mugele's Brand Identity

### Comitato provinciale per le comunicazioni Redatto a febbraio 2024

In conformità alla normativa vigente, il Comitato presenta entro marzo di ogni anno all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) ed entro maggio al Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano una relazione annuale sull'attività svolta. Tale relazione illustra le principali attività del Comitato nell'anno passato, non senza, però, affrontare anche eventi e iniziative attuali.

**Comitato provinciale  
per le comunicazioni**  
39100 Bolzano | Via Dante, 9  
Tel. 0471 946 040  
info@lbk-bz.org | www.lbk-bz.org  
PEC: kommunikationsbeirat.comprovco-  
municazioni@pec.prov-bz.org

### Orario telefonico

(ricevimento in ufficio solo su appuntamento)  
Lunedì, martedì e mercoledì:  
ore 09.00 - 12.00  
Giovedì:  
ore 09.00 - 12.00 e 14.30 - 16.30  
Venerdì:  
ore 09.00 - 12.00

Tutte le denominazioni riferite a persone, contenute nel testo, includono sempre entrambi i sessi, maschile e femminile.

**Grafica**  
Mugele's Brand Identity

## Inhaltsverzeichnis Indice



### Wer und was ist der Beirat? Was tut er? ..... 5

Was ist der Beirat? Garant des Medien- und Kommunikationswesens in Südtirol ..... 7  
Wer bildet den Beirat?  
Medienfachleute aller drei Sprachgruppen ..... 7  
Was macht der Beirat? Er setzt sich für Fairness und Vielfalt im Kommunikationssektor ein ..... 8



### Die eigenen Befugnisse des Kommunikationsbeirates ..... 9

Landesgesetze regeln einen Teil seiner Zuständigkeiten ..... 10  
Beratung und Studien ..... 10  
Die Medienförderung: Eine Aufgabe, die der Beirat 2020 abtreten konnte ..... 10  
Reformbedürftig:  
Das 24 Jahre alte Par-Condicio-Gesetz ..... 12  
Landtagswahlen 2023 ..... 13  
Monitoring der Tagesschau anlässlich der Landtagswahlen 2023 ..... 14



### Die delegierten Befugnisse des Kommunikationsbeirates ..... 15

Aufgaben, die Rom dem LBK überträgt ..... 16  
Die delegierten Befugnisse des LBK ..... 16  
Streitigkeiten mit den Telekommunikationsanbietern und ihre Beilegung ..... 17  
Der Beirat lässt unterbrochene Telefondienste im Dringlichkeitswege wiederherstellen ..... 21  
Die Streitfälle nach Telefonanbieter ..... 21  
6 Jahre Online-Schlichtungen über Conciliaweb ..... 24  
Jugendmedienschutz:  
Der Kommunikationsbeirat ist wachsam ..... 27  
Kampf gegen Cybermobbing ..... 28  
TV-Sender stehen unter Beobachtung:  
LBKs überprüfen u. a. Jugendschutzbestimmungen und Korrektheit von Werbesendungen ..... 30  
Das Recht auf Richtigstellung falscher Nachrichten ..... 31  
Wie zuverlässig sind Meinungsumfragen und Wahlprognosen in den Medien?  
Transparenz ist erforderlich ..... 32  
Das RKA: ins Leben gerufen, um Konzentrationen im Mediensektor zu erkennen ..... 33

**Die Gefahren des www: Hass und Hetze ..... 35**  
Toter Buchstabe? Dem Gesetzesartikel des Landes

### Che cos'è il Comitato? Cosa fa il Comitato? ..... 5

Che cos'è il Comitato? Il Garante dei media e della comunicazione in Alto Adige ..... 7  
Da chi è composto il Comitato? Esperti del settore mediatico di tutti e tre i gruppi linguistici ..... 7  
Cosa fa il Comitato? Si impegna per l'equità e la molteplicità nel settore delle comunicazioni ..... 8

### Le funzioni proprie del Comitato per le comunicazioni ..... 9

Le leggi provinciali regolamentano una parte delle sue competenze ..... 10  
Consulenza e studi ..... 10  
La promozione dei mezzi di informazione: un compito che il Comitato ha potuto cedere nel 2020 ..... 10  
Una riforma necessaria: la legge sulla par condicio, varata 24 anni fa, è datata ..... 12  
Elezioni del Consiglio provinciale 2023 ..... 13  
Monitoraggio del telegiornale "Tagesschau" in occasione delle elezioni del Consiglio provinciale 2023 ..... 14

### Le funzioni delegate del Comitato per le comunicazioni ..... 15

Compiti che Roma trasferisce al Comitato provinciale per le comunicazioni ..... 16  
Le funzioni delegate del Comitato provinciale per le comunicazioni ..... 16  
Controversie con gli operatori di telecomunicazioni e loro risoluzione ..... 17  
Il Comitato fa ripristinare servizi telefonici interrotti in via d'urgenza ..... 21  
Le controversie suddivise per operatori telefonici  
6 anni di conciliazioni online  
tramite Conciliaweb ..... 24  
Tutela dei minori nei media ..... 27  
Lotta contro il Cyberbullismo ..... 28  
Le emittenti televisive sotto osservazione ..... 30  
Il diritto alla rettifica di notizie false ..... 31  
Quanto affidabili sono i sondaggi di opinione e le previsioni elettorali nei media?  
Serve trasparenza ..... 32  
Il ROC: creato per accertare le concentrazioni nel settore dei media ..... 33

### Le insidie del www: odio e bullismo ..... 35

Lettera morta? L'articolo di legge della Provincia contro l'odio nei forum dei lettori è votato all'insuccesso ..... 36

gegen Hass in Leserforen droht ein Debakel . . . . .	36
Die Initiativen des LBK gegen Hass im Netz . . . . .	37
Kurzvideos „Hass im Netz hinterlässt unsichtbare Wunden“ auch im Kino . . . . .	39
Die Videos auf den Social Media . . . . .	39
Artikel über den LBK in einem wissenschaftlichen Fachbuch . . . . .	40
Fairness und Vielfalt: Das Motto des LBK spiegelt sich auch in den Sitzungen des Beirates wider . . . . .	40
Die Finanzmittel des Beirates . . . . .	41
Latest News: Inspektor aus Rom stellt LBK gutes Zeugnis aus . . . . .	42
Die personellen Ressourcen des LBK . . . . .	42

#### Anlage

Einvernehmensprotokoll mit der Datenschutzbehörde und Vereinbarung . . . . .	44
--	----

#### Roland Turk:

<b>10 Jahre Präsidentschaft im LBK . . . . .</b>	<b>51</b>
Zahl der Streitfälle zwischen Telekomaniern und deren Kunden fast halbiert . . . . .	52
Italiener nehmen die Hilfe des LBK öfter in Anspruch als deutsch- und ladinischsprachige Südtiroler . . . . .	53
LehrerInnen in Medienkompetenz weitergebildet . . . . .	53
Südtirol im Ausschuss der Präsidentenkonferenz vertreten . . . . .	54
LBKs der autonomen Regionen und Provinzen mit Sprachminderheiten wahren ihre Interessen . . . . .	54
LBK organisiert internationalen Kongress in Bozen . . . . .	55
Gegen den Hass im Netz: die aufwändigste und längste Sensibilisierungskampagne des LBK . . . . .	56
„Nicht nur Trolle“ Studie des LBK und Tagung zum Dialog mit dem Publikum in Onlinezeitungen . . . . .	57
Mehrjährige Untersuchung zeigt: In Südtirol finden Frauen eine größere Beachtung im Fernsehen als in allen anderen Regionen . . . . .	58
Jugendmedienschutz: gemeinsame Tagung mit dem Corecom des Trentino . . . . .	60
Schrecksekunden: Zwei Mal im Laufe von 10 Jahren schneien Finanzpolizisten beim LBK herein . . . . .	62
Heikle Aufgabe gut gemeistert: die Berechnung von Landesbeiträgen für die Medien . . . . .	62
Mitarbeiterstab des LBK ausgebaut. Dadurch kann Outsourcing stark reduziert werden . . . . .	63

Le iniziative del Comitato provinciale per le comunicazioni contro l'odio in rete . . . . .	37
Videospot "L'odio in rete lascia ferite invisibili" anche al cinema . . . . .	39
I video sui social media . . . . .	39
Il Comitato provinciale per le comunicazioni in un testo di diritto . . . . .	40
Equità e molteplicità: il motto del Comitato provinciale per le comunicazioni si riflette anche nelle riunioni del Comitato . . . . .	40
Le risorse finanziarie del Comitato . . . . .	41
Notizia dell'ultimo minuto: ispettore di Roma rilascia un buon attestato al Comitato provinciale per le comunicazioni . . . . .	42
Le risorse umane del Comitato provinciale per le comunicazioni . . . . .	42

#### Allegato

Protocollo d'intesa con il Garante privacy e convenzione . . . . .	44
--	----

#### Roland Turk: 10 anni di presidenza nel Comitato provinciale per le comunicazioni . . . . .

Numero di contenziosi tra gli operatori di telecomunicazioni e i loro clienti quasi dimezzato . . . . .	52
Gli italiani fruiscono dell'aiuto del Comitato provinciale per le comunicazioni più frequentemente che gli altoatesini di lingua tedesca e ladina . . . . .	53
Insegnanti formati in competenza mediale . . . . .	53
L'Alto Adige rappresentato nella Conferenza dei presidenti . . . . .	54
I Comitati delle regioni e delle Province autonome con minoranze linguistiche tutelano i loro interessi . . . . .	54
Il Comitato provinciale per le comunicazioni organizza un congresso internazionale a Bolzano . . . . .	55
Contro l'odio in rete: la campagna di sensibilizzazione più dispendiosa e lunga del Comitato provinciale per le comunicazioni . . . . .	56
"Non solo troll" Studio del Comitato provinciale per le comunicazioni e convegno sul dialogo con il pubblico nelle testate online . . . . .	57
Un'analisi pluriennale mostra che in Alto Adige le donne godono di una maggiore considerazione in televisione che in qualsiasi altra regione . . . . .	58
Tutela dei minori nei media: convegno congiunto con il Corecom del Trentino . . . . .	60
Attimi di tensione: per due volte nell'arco di 10 anni, finanziari si sono presentati negli uffici del Comitato . . . . .	62
Un compito delicato, ben affrontato: il calcolo dei contributi provinciali destinati ai media . . . . .	62
Il personale del Comitato provinciale per le comunicazioni è stato potenziato. In questo modo è stato possibile ridurre notevolmente l'outsourcing . . . . .	63

## Wer und was ist der Beirat? Was tut er?

## Che cos'è il Comitato? Cosa fa il Comitato?



## Der Beirat für das Kommunikationswesen Il Comitato per le comunicazioni



**ROLAND TURK**  
Präsident / Presidente



**ROBERTO TOMASI**  
Vizepräsident / Vicepresidente



**JUDITH GÖGELE**



**EBERHARD DAUM**



**GERHARD VANZI**



**BURKARD ZOZIN**

## Was ist der Beirat? Garant des Medien- und Kommunikationswesens in Südtirol

### Che cos'è il Comitato? Il Garante dei media e della comunicazione in Alto Adige

**D**er Landesbeirat für das Kommunikationswesen LBK ist ein unabhängiges Regulierungs- und Kontrollorgan des Kommunikationswesens in Südtirol. Die Bereiche seiner Aufsicht erstrecken sich vom Rundfunkwesen bis zur Telekommunikation, von der Presse bis zur Kommunikationstätigkeit der öffentlichen Verwaltungen. Angesiedelt ist der Kommunikationsbeirat beim Landtag, er ist aber zugleich ein funktionales Organ der Aufsichtsbehörde AGCOM (*Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*): gewissermaßen deren Außenstelle in Südtirol.

**I**l Comitato provinciale per le comunicazioni è un organo indipendente di regolamentazione e controllo delle telecomunicazioni in Alto Adige. Le sue competenze includono radiotelevisione, telecomunicazioni, stampa e l'attività di comunicazione della pubblica amministrazione. Il Comitato è insediato presso il Consiglio provinciale, ma è al contempo un organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni AGCOM: in un certo senso, la sua succursale altoatesina.

### Wer bildet den Beirat? Medienfachleute aller drei Sprachgruppen

### Da chi è composto il Comitato? Esperti del settore mediatico di tutti e tre i gruppi linguistici

**D**er Beirat besteht aus sechs Fachleuten aus den Bereichen Kommunikationswesen, Information, Fernmeldewesen und Multimedia. Ihm steht der Präsident vor, der seit 2014 im Amte ist. Ernannnt bzw. wiederbestätigt wurde er von der Landesregierung. Auch der Vizepräsident wurde von der Landesregierung ernannt, während die weiteren vier Mit-

**I**l Comitato è composto da sei esperti dei settori della comunicazione, dell'informazione, delle telecomunicazioni e della multimedialità. È presieduto dal presidente, in carica dal 2014, che è stato nominato dalla Giunta provinciale. Anche il vicepresidente è stato nominato dalla Giunta, mentre gli altri quattro componenti sono stati eletti dal Consiglio

glieder vom Landtag in geheimer Wahl ermittelt wurden. Seit einer Gesetzesänderung im Jahr 2020 ist der Landtag bei der Ernennung des Beirates federführend, weil alle Mitglieder von ihm gewählt werden, einschließlich Präsident(in) und Vizepräsident(in). Die Zusammensetzung des Beirates muss auf jeden Fall dem Sprachgruppenverhältnis entsprechen, wobei auch die Präsenz der ladinischen Sprachgruppe gewährleistet wird.

provinciale a scrutinio segreto. Da un emendamento di legge del 2020 responsabile della nomina del Comitato è il Consiglio provinciale, essendo tutti i membri da lui eletti, inclusi il presidente e il vicepresidente. La composizione del Comitato deve in ogni caso adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici, garantendo anche la presenza del gruppo linguistico ladino.

### Was macht der Beirat?

Er setzt sich für Fairness und Vielfalt im Kommunikationssektor ein

### Cosa fa il Comitato?

Si impegna per l'equità e la molteplicità nel settore delle comunicazioni

**D**ie Zuständigkeiten des Kommunikationsbeirates unterteilen sich in sogenannte „eigene“ und in „delegierte“ Befugnisse, weil der Beirat sowohl eine eigenständige Garantiebehörde des Landes Südtirol ist, als auch der verlängerte Arm der römischen Aufsichtsbehörde AGCOM in der Provinz Bozen. AGCOM delegiert einige relevante Kontrollfunktionen im Medien- und Kommunikationswesen an die Landesbeiräte.

**L**e competenze del Comitato per le comunicazioni sono suddivise in cosiddette funzioni “proprie” e “delegate”, in quanto il Comitato è sia un garante a sé stante della Provincia dell'Alto Adige, sia il braccio operativo sul territorio dell'Autorità romana AGCOM nella Provincia di Bolzano. Quest'ultima delega alcune funzioni di controllo rilevanti nel settore dei media e della comunicazione ai Comitati provinciali.

## Die eigenen Befugnisse des Kommunikationsbeirats

## Le funzioni proprie del Comitato per le comunicazioni



### Landesgesetze regeln einen Teil seiner Zuständigkeiten

Die eigenen Befugnisse sind in den Landesgesetzen Nr. 6/2002 und Nr. 11/2020, dem Gesetz Nr. 223/1990, dem Gesetz Nr. 249/1997 und dem Gesetz Nr. 28/2000 verankert. Im Folgenden sind die eigenen Befugnisse beschrieben.

### Le leggi provinciali regolamentano una parte delle sue competenze

Le funzioni proprie sono sancite dalle leggi provinciali n. 6/2002 e 11/2020, nonché dalle leggi statali n. 223/1990, n. 249/1997 e n. 28/2000. Di seguito sono descritte le funzioni proprie.

## Beratung und Studien Consulenza e studi

Der Landesbeirat ist das beratende Organ des Landes in allen Fragen des Kommunikationswesens:

- Er berät das Land z. B. im Bereich der Medienförderung;
- er kann der öffentlich-rechtlichen Rundfunkanstalt RAI Vorschläge in Bezug auf die Ausstrahlung lokaler Sendungen unterbreiten;
- er gibt auch Studien und Erhebungen in Auftrag, mit dem Ziel, die Qualität des Medienwesens zu verbessern.

Il Comitato provinciale è l'organo consultivo della Provincia per tutte le questioni in materia di comunicazione:

- offre consulenza alla Provincia ad es. nel settore della promozione dei mezzi di informazione;
- può formulare proposte alla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo RAI in merito alla trasmissione di programmi locali;
- commissiona anche studi e indagini con l'obiettivo di migliorare la qualità nel settore dei media.

## Die Medienförderung: Eine Aufgabe, die der Beirat 2020 abtreten konnte

## La promozione dei mezzi di informazione: un compito che il Comitato ha potuto cedere nel 2020

Um den Pluralismus, die Meinungsvielfalt und ein breit gefächertes Informationsangebot in Südtirol zu fördern, stellt das Land den lokalen Radio- und TV-Sendern, sowie den Online Nachrichtenportalen Fördermittel zur Verfü-

gung. Die vom Land für die Medienförderung bereitgestellte Summe hat sich in den letzten Jahren bei ungefähr 1,5 Millionen Euro eingependelt.

Per promuovere il pluralismo, la diversità di opinioni e un'ampia offerta informativa in Alto Adige, la Provincia mette a disposizione dei contributi per le emittenti radiofoniche e televisive locali e i portali informativi online. L'importo

stanziano dalla Provincia per la promozione dei media si è assestato negli ultimi anni a circa 1,5 milioni di euro.

Die Gesuche um Medienförderung sind seit 2021 beim Amt für Dienstleistung und Handel einzureichen. Der Landesbeirat erfüllt hierbei jedoch noch eine auf einige wenige Aspekte beschränkte Kontrollfunktion. D.h. er überprüft das Vorhandensein folgender für den Erhalt der Beiträge erforderlichen Voraussetzungen: die Eintragung der Antragsteller im Register der Kommunikationsanbieter RKA/ROC bzw. im Register der Druckschriften beim Landesgericht, die Sendekonzession von Radio- und TV-Unternehmen, sowie (seit Frühjahr 2023) die Abdeckung des Landesgebietes durch auswärtige Radio- und Fernsehsender. In einigen Fällen überprüft der LBK auch die erforderliche Mindestmenge an Inhalten, die das Land zu fördern bereit ist. Das sind selbstproduzierte Inhalte und Lokalnachrichten.

### Im Jahr 2023 haben insgesamt 34 Medien um Landesmedienförderung angesucht:

16 private Radiosender, 4 TV-Sender und 14 lokale Newsportale. Seit Inkrafttreten des Förderungsgesetzes Ende 2015 bis heute hat sich die Gewichtung der Beitragssummen allmählich leicht verlagert: Veranstalter, die mehrere Medien besitzen, sind die Beiträge etwas gekürzt worden, zugunsten von Unternehmern, die nur ein Nachrichtenmedium betreiben.

Es fällt auf, dass mittlerweile nicht wenige Medienunternehmen von außerhalb Südtirols um Beiträge des Landes ansuchen. So sind z. B. 2 von 4 TV-Sendern von Trentiner Eigentümern geführt, während bei TV33, bis vor kurzem in der Hand von Besitzern aus der Lombardei, Athesia eingestiegen ist.

Auch ein Newstoportal mit lokalen Inhalten für Südtirol wird von einem Herausgeber aus dem Trentino betrieben.

Dal 2021 le domande di finanziamento vanno presentate all'ufficio Commercio e servizi. Tuttavia, a tale proposito il Comitato provinciale svolge ancora una funzione di controllo limitata ad alcuni pochi aspetti, ossia verifica la sussistenza dei seguenti requisiti necessari per ricevere i contributi: l'iscrizione dei richiedenti nel registro degli operatori di comunicazione (ROC) o nel registro della stampa presso il tribunale, la concessione per la radiodiffusione sonora e televisiva, nonché (dalla primavera del 2023) la copertura del territorio provinciale da parte di emittenti radiotelevisive esterne alla provincia. In alcuni casi, il Comitato provinciale per le comunicazioni verifica anche la quantità minima richiesta di contenuti che la Provincia è disposta a incentivare, che sono contenuti autoprodotti e notizie di interesse locale.

### Nel 2023 un totale di 34 media ha presentato domanda di sussidi provinciali:

16 emittenti radiofoniche private, 4 emittenti televisive e 14 portali informativi locali. Dall'entrata in vigore della legge in materia di erogazione di risorse finanziarie alla fine del 2015 fino a oggi, la ponderazione degli importi dei contributi si è a poco a poco lievemente spostata: gli editori che possiedono più media hanno visto i loro contributi leggermente ridotti a favore degli imprenditori che gestiscono solo un mezzo di informazione.

Si nota come ormai non siano poche le aziende non altoatesine operanti nel settore dei mezzi d'informazione che chiedono contributi alla Provincia. Così, ad es. 2 emittenti televisive su 4 sono gestite da proprietari trentini, mentre in TV33, fino a poco tempo fa nelle mani di proprietari lombardi, è entrata Athesia. Anche un portale di informazione con contenuti locali per l'Alto Adige è gestito da un editore trentino.

Die Regierung des Trentino fördert im Übrigen eine deutlich kleinere Anzahl an Medien-Unternehmern als Südtirol.

Im Trentino sind es etwa 20 Antragsteller, in Südtirol fast 40. Möglicherweise sind die höheren Zugangshürden im Trentino für dieses Gefälle mitverantwortlich.

Hierzulande wurde indes ein Versuch unternommen, Hassreden und beleidigende Kommentare auf den lokalen Online-Nachrichtenportalen einzudämmen.

Um in den Genuss von Fördermitteln zu kommen, müssen Online-Medien beim Registrierungsvorgang in den Nutzerforen die Angabe einer persönlichen Handynummer zwecks Verifizierung vorsehen. Auf diese Weise sind *Hater* einfacher auszuforschen.

Per il resto, il governo trentino sostiene un numero decisamente inferiore di imprenditori operanti nel settore dei media rispetto all'Alto Adige.

In Trentino ci sono circa 20 richiedenti, in Alto Adige quasi 40. Forse le soglie di accesso più alte in Trentino contribuiscono a tale differenza.

Nel frattempo, nella nostra provincia è stato compiuto un tentativo di arginare i discorsi d'odio e i commenti offensivi sui portali di informazione online locali.

Per beneficiare dei contributi, i media online devono prevedere, all'atto della registrazione nei forum degli utenti, l'indicazione di un numero di cellulare personale a scopo di verifica, in modo tale che sia più facile rintracciare gli *hater*.

## Reformbedürftig: Das 24 Jahre alte Par-Condicio-Gesetz

### Una riforma necessaria: la legge sulla par condicio, varata 24 anni fa, è datata

Der Beirat überwacht die Einhaltung des staatlichen Par-Condicio-Gesetzes Nr. 28/2000 und führt bei Verstößen die Vorerhebungen durch, aufgrund derer die Authority AGCOM gegebenenfalls Sanktionen verhängt. Rundfunk und Fernsehen sind - besonders im Vorfeld von Wahlen und Volksabstimmungen - zu einem besonders ausgeprägten Pluralismus verpflichtet.

Die Kommunikationstätigkeit der öffentlichen Verwaltungen wird in den letzten Wochen vor Wahlgängen vom Par-Condicio-Gesetz stark eingeschränkt. Mit dieser

Il Comitato vigila sull'osservanza della legge statale n. 28/2000 sulla par condicio e, in caso d'infrazioni, svolge l'attività istruttoria in base alla quale l'Autorità AGCOM infligge eventualmente delle sanzioni. Radio e televisione sono obbligate, soprattutto in periodi preelettorali o prererendari, ad assicurare un pluralismo particolarmente marcato.

Nelle ultime settimane antecedenti le elezioni, l'attività di comunicazione della pubblica amministrazione è fortemente limitata dalla legge sulla par condicio. La ratio di questa restrizione è impedire

Einschränkung soll verhindert werden, dass die öffentlichen Verwaltungen durch eine betont positive Darstellung ihrer Leistungen während der ablaufenden Legislaturperiode die Bürger zu deren Wiederwahl bewegen könnten. Print- und Onlinemedien sind hingegen von der *Par Condicio* nur in Teilbereichen betroffen.

Nach jahrelangem Zögern hat die Authority AGCOM endlich in einem Memorandum mit aller Deutlichkeit die Reform des Gesetzes angemahnt, vor allem, weil es den Wahlkampf in den Sozialen Medien nicht regelt.

alla pubblica amministrazione di presentare in modo particolarmente positivo il proprio operato svolto durante il periodo di legislatura in corso, con l'intento di convincere i cittadini a rieleggere gli amministratori uscenti. I mezzi di stampa e online, invece, sono soggetti solo in parte alla par condicio.

Dopo anni di esitazione, l'Autorità AGCOM ha finalmente ribadito in tutta evidenza in un memorandum l'esigenza di una riforma della legge, soprattutto per il fatto che essa non disciplina la campagna elettorale sui social media.

## Landtagswahlen 2023 Elezioni del Consiglio provinciale 2023

Die Südtirolerinnen und Südtiroler haben am 22. Oktober 2023 den neuen Landtag gewählt. In diesem Wahlkampf verlief das Rennen um die Sitze im „Hohen Haus“ wesentlich turbulenter als jemals zuvor und erwartungsgemäß war der Wahlkampf auch aus Sicht der Par Condicio-Regelung recht brisant.

Der Landesbeirat wurde im Rahmen seiner Zuständigkeit als beratendes Organ zur Par Condicio mit mehr als 50 schriftlichen und telefonischen Anfragen konfrontiert.

Zudem musste er sich mit mehr als 10 Anzeigen wegen vermeintlicher Verletzungen der PC-Bestimmungen auseinandersetzen. In den meisten Fällen konnte Präsident Turk durch ein rasches Eingreifen die Einhaltung des Gesetzes sicherstellen.

Vor den Landtagswahlen ist das Vorgehen eines großen Medienhauses aufgefallen.

Il 22 ottobre 2023 gli altoatesini hanno eletto il nuovo Consiglio provinciale. In questa campagna elettorale, la corsa ai seggi della sala consiliare ha avuto un andamento sostanzialmente più movimentato che in passato e, come da aspettative, è risultata molto accesa sul piano della regolamentazione della par condicio.

Nell'ambito della sua competenza di organo consultivo, il Comitato provinciale si è trovato a far fronte a più di 50 richieste scritte e telefoniche sul tema della par condicio.

Inoltre, ha dovuto occuparsi di più di 10 segnalazioni di presunte violazioni delle disposizioni sulla PC. Nella maggior parte dei casi, il presidente Turk è riuscito a garantire il rispetto della legge con un rapido intervento.

Nel periodo precedente le elezioni del Consiglio provinciale è balzata agli onori della cronaca la condotta di un importante

Anlässlich mehrerer vom Medienhaus organisierten Publikumsveranstaltungen zu den Wahlen wurde das Wahlverhalten der im Saal anwesenden Bürger und Bürgerinnen durch Abstimmungen vor und nach den Diskussionen erfasst. Das Ergebnis wurde sowohl in Echtzeit auf einem Online-Portal sichtbar gemacht als auch am darauffolgenden Tag in der Zeitung des Medienhauses. Ein Verstoß gegen das Gesetz. Die geltenden Bestimmungen untersagen nämlich in den 15 Tagen vor der Wahl die Veröffentlichung der Ergebnisse von demoskopischen Umfragen über die politische Orientierung und das Wahlverhalten der Wähler und Wählerinnen. Das Verbot gilt ausdrücklich auch für nicht repräsentative Meinungsumfragen, die die Wähler und Wählerinnen beeinflussen können. Die betroffenen Medien veröffentlichten nach Einschreiten des Beirates eine Kundmachung der Übertretung der gesetzlichen Bestimmungen. Dadurch konnte die Einleitung eines Verfahrens vermieden werden.

gruppo editoriale operante nel settore dei media. In occasione di diversi eventi con il pubblico organizzati da detto gruppo sulle elezioni, il comportamento di voto dei cittadini presenti in sala è stato rilevato mediante votazioni prima e dopo il dibattito. L'esito è stato reso visibile sia in tempo reale sul portale online sia il giorno successivo sul giornale del gruppo. Una violazione della legge. Le disposizioni vigenti, infatti, vietano nei 15 giorni precedenti la data delle votazioni la pubblicazione dei risultati dei sondaggi demoscopici sull'orientamento politico e sul comportamento di voto degli elettori. Il divieto vale espressamente anche per sondaggi di opinione non rappresentativi, le cosiddette manifestazioni di opinione, che potrebbero influenzare gli elettori. Dopo l'intervento del Comitato, i media interessati hanno pubblicato un avviso di infrazione delle disposizioni di legge. In questo modo è stato possibile evitare l'avvio di un procedimento.

## Die delegierten Befugnisse des Kommunikationsbeirats

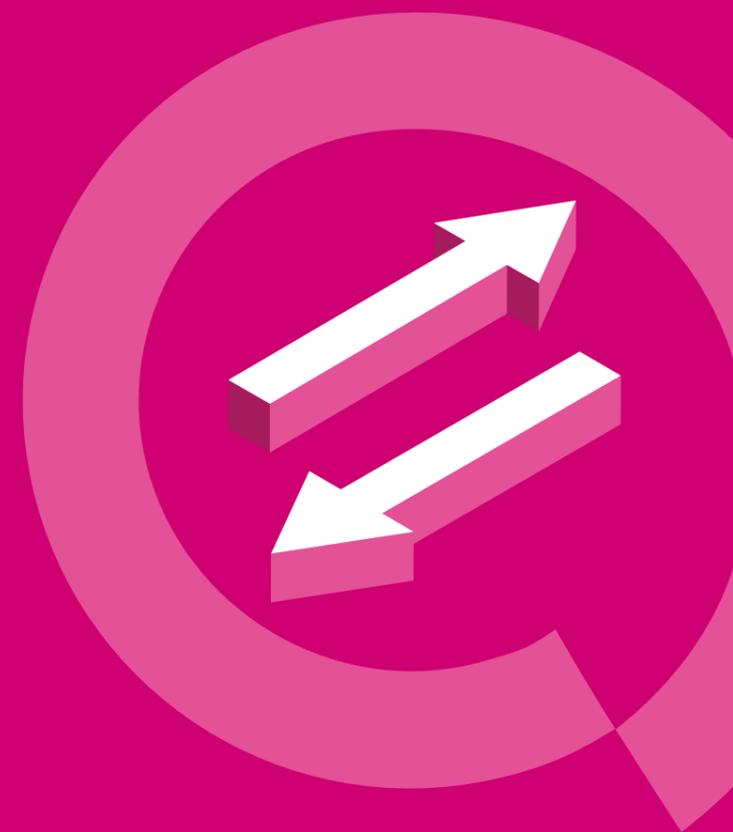
### Le funzioni delegate del Comitato per le comunicazioni

### Monitoring der Tagesschau anlässlich der Landtagswahlen 2023

### Monitoraggio del telegiornale "Tagesschau" in occasione delle elezioni del Consiglio provinciale 2023

**W**ährend der letzten 45 Tage vor der Wahl wurde im Rahmen der delegierten Zuständigkeit die Tagesschau der öffentlich-rechtlichen Rai Südtirol monitort, und zwar in Bezug auf die Einhaltung der Par Condicio-Bestimmungen zur ausgewogenen Berichterstattung über alle für den Landtag kandidierenden Listen. Dabei wurden keine Auffälligkeiten festgestellt.

**N**egli ultimi 45 giorni precedenti le elezioni, il "Tagesschau" dell'emittente pubblica Rai Südtirol è stato monitorato nell'ambito della funzione delegata, con riferimento al rispetto delle disposizioni sulla par condicio riguardanti l'informazione equilibrata in merito a tutte le liste candidate per il Consiglio provinciale. Il monitoraggio non ha riscontrato anomalie.



**Aufgaben, die Rom dem LBK überträgt**

Die Aufsichtsbehörde AGCOM übertrug seit Anfang der 2000-er Jahre den regionalen Beiräten schrittweise mehr und mehr Zuständigkeiten. Dies wurde in Konventionen mit mehrjähriger Gültigkeit festgelegt. Die jüngste Konvention zwischen der Authority und dem Südtiroler Kommunikationsbeirat wurde 2022 unterzeichnet, mit Neuerungen. Es geht u. A. um eine Verstärkung der Zuständigkeiten im Bereich der *Media Education*, also der Schulung junger Menschen im Umgang mit den Medien.

**Compiti che Roma trasferisce al Comitato provinciale per le comunicazioni**

Dagli inizi degli anni Duemila, l'Autorità AGCOM ha trasferito gradualmente un numero sempre maggiore di competenze ai Comitati regionali. Ciò è stato stabilito in convenzioni con validità pluriennale, la più recente delle quali tra l'Autorità e il Comitato per le comunicazioni altoatesino è stata sottoscritta nel 2022, con delle novità. Si tratta, tra le altre cose, di un rafforzamento delle competenze nel settore della media education, ovvero della formazione dei giovani all'utilizzo dei media.

## Die delegierten Befugnisse des LBK Le funzioni delegate del Comitato provinciale per le comunicazioni



**Schutz der Mediennutzer, mit besonderem Augenmerk auf den Kinder- und Jugendschutz** in Rundfunk, Fernsehen und in den neuen Medien. Im letzteren Fall durch Schulungsmaßnahmen im Umgang mit den Medien im Zuge der medialen und digitalen Alphabetisierungsiniciativen von AGCOM, auch in Zusammenarbeit mit anderen staatlichen Behörden;



**Recht auf Richtigstellung falscher Nachrichten** in den lokalen Rundfunk- und Fernsehsendern;



**Überwachung** der Einhaltung der Bestimmungen zur Veröffentlichung von Umfragen in den lokalen Massenmedien;



**Durchführung des obligatorischen Schlichtungsversuches** in Streitfällen zwischen Kunden und den Anbietern von Telekommunikationsdiensten;



**Durchführung der zweitinstanzlichen Streitverfahren** zwischen Kunden und den Anbietern von Telekommunikationsdiensten und Beilegung der Streitfälle;

**Tutela dell'utenza, con particolare riferimento ai minori** nella radio, nella TV e nei nuovi media. In quest'ultimo caso, attraverso iniziative di formazione all'utilizzo dei media nell'ambito delle iniziative di alfabetizzazione mediale e digitale di AGCOM, anche in collaborazione con altre autorità statali;

**Diritto di rettifica di false notizie** nelle emittenti radiotelevisive locali;

**Vigilanza** sul rispetto delle disposizioni in materia di pubblicazione dei sondaggi nei mass media locali;

**Esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione** nei contenziosi tra clienti e fornitori di servizi di telecomunicazione;

**Esecuzione dei procedimenti di secondo grado** tra clienti e fornitori di servizi di telecomunicazione e definizione delle controversie;



**Monitoring des lokalen Fernsehens** hinsichtlich des Pluralismus in den Informationssendungen, des Jugendschutzes, der Einschränkungen für Werbung, und der Pflicht, eigenständige Programme auszustrahlen;



**Führung des Registers** der lokalen Kommunikationsanbieter RKA/ROC.

**Monitoraggio della televisione locale** in relazione al pluralismo nei programmi d'informazione, alla tutela dei minori, alle restrizioni alla pubblicità e agli obblighi di programmazione;

**Gestione del registro** degli operatori locali di comunicazione ROC.

Die delegierten Befugnisse und deren Ausübung im Detail  
Le funzioni delegate e il loro esercizio nel dettaglio

## Streitigkeiten mit den Telekommunikationsanbietern und ihre Beilegung

### Controversie con gli operatori di telecomunicazioni e loro risoluzione

Im Telekommunikationssektor und für Pay-TV-Kunden ist die *Online Dispute Resolution (ODR)*, also die außergerichtliche Streitbeilegung über die Internet-Plattform *Conciliaweb* ([conciliaweb.agcom.it](http://conciliaweb.agcom.it)) mittlerweile etabliert. Die Verfahren sind digitalisiert: der Zugang zum kostenlosen Schlichtungssystem erfolgt nach Registrierung mit SPID (*Sistema Pubblico di Identità Digitale*) oder der elektronischen Identitätskarte (CIE – *Carta d'Identità Elettronica*).

Verbraucher, die keines von beiden besitzen, können sich an Verbraucherzentralen wenden. Die Südtiroler Verbraucherzentrale ist auf *Conciliaweb* akkreditiert und unterstützt ihre Mitglieder in Streitigkeiten mit den Telekommunikationsanbietern. Dasselbe gilt für den Südtiroler Bauernbund. Neben den Verbraucherzentralen sind Rechtsanwälte und Wirtschaftsberater dazu ermächtigt, die Kunden in Streitbei-

Nel settore delle telecomunicazioni e per i clienti delle TV a pagamento si è ormai consolidata l'*Online Dispute Resolution (ODR)*, ovvero la risoluzione stragiudiziale delle controversie tramite la piattaforma online *Conciliaweb* ([conciliaweb.agcom.it](http://conciliaweb.agcom.it)). Le procedure sono digitalizzate: l'accesso al sistema di conciliazione gratuito avviene previa registrazione a mezzo SPID (*Sistema Pubblico di Identità Digitale*) o tramite la carta d'identità elettronica (CIE).

I consumatori che non sono in possesso di nessuna delle due possono rivolgersi ai centri di tutela dei consumatori. Il Centro Tutela Consumatori Utenti dell'Alto Adige è accreditato su *Conciliaweb* e assiste i propri soci nelle controversie con gli operatori di telecomunicazioni. Lo stesso vale per l'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi "Bauernbund". Anche avvocati e commercialisti sono autorizzati a rappre-

legungsverfahren auf *Conciliaweb* zu vertreten.

Im letzten Quartal des Jahres 2022 ist die neue Version der Plattform *Conciliaweb* 3.0 in Betrieb genommen worden. Eine wesentliche Neuerung, die seit dem 1. Februar 2023 in Kraft ist, besteht in der Möglichkeit, auch gegen Anbieter audiovisueller Mediendienste (beispielsweise Dazn, Netflix, Tim Vision, usw.) Schlichtungsverfahren durchzuführen. Diese Streitfälle fallen jedoch – zumindest vorläufig – in die Zuständigkeit der Aufsichtsbehörde AGCOM in Rom. Die *Authority plant* jedenfalls für die nächsten Jahre die sukzessive Erweiterung des Schlichtungsportales, beispielsweise könnten Online-Schlichtungen gegen die Betreiber von im Ausland ansässigen Video-Sharing-Plattformen (z.B. Youtube) möglich werden. Zurzeit ist das nur gegen inländische Videoplattformen möglich, von denen es jedoch kaum welche gibt. Für die fernere Zukunft hat AGCOM auch eine Ausdehnung auf die Social Media ins Auge gefasst.

**Die Mitarbeiter des Kommunikationsbeirates stehen allen Bürgern – mit besonderem Augenmerk auf die „schwächeren Nutzer“ (*utenti deboli*) – mit Rat und Tat zur Seite und bieten bei Bedarf die notwendige Hilfestellung bei der Einreichung der Schlichtungsanträge.**

sentare i clienti in procedure di risoluzione delle controversie su *Conciliaweb*.

Nell'ultimo trimestre del 2022 è stata resa operativa la nuova versione della piattaforma *Conciliaweb* 3.0. Un'importante novità, in vigore dal 1° febbraio 2023, consiste nella possibilità di condurre procedimenti di conciliazione anche nei confronti dei fornitori di servizi di media audiovisivi (ad esempio Dazn, Netflix, Tim Vision, ecc.). Tuttavia, queste controversie sono – almeno provvisoriamente – di competenza dell'Autorità AGCOM di Roma. In ogni caso, l'Autorità sta pianificando la successiva espansione del portale di conciliazione per i prossimi anni; ad esempio potrebbero divenire possibili conciliazioni online nei confronti dei gestori di piattaforme di video sharing con sede all'estero (ad es. YouTube). Attualmente ciò è possibile solo nei confronti di piattaforme video nazionali, che sono comunque pochissimi. Per un futuro più lontano, AGCOM sta valutando anche un'espansione ai social media.

**I collaboratori del Comitato per le comunicazioni sono a disposizione di tutti i cittadini – con particolare attenzione agli “utenti deboli” – con consulenza e assistenza pratica e, in caso di necessità, offrono l'aiuto necessario per la presentazione delle istanze di conciliazione.**

#### „Kennt ihr *Conciliaweb*?“

Auch wenn sich *Conciliaweb* als ODR (*Online Dispute Resolution*)-Plattform mittlerweile behauptet hat, ist der Beirat bestrebt, mehr Bürgerinnen und Bürgern diesen Dienst anzubieten. Aus diesem Grund wurde im Herbst des Jahres 2023 eine Werbekampagne auf dem Portal „Stol“ und in der Tageszeitung „Dolomiten“ gestartet, mit dem Ziel, die Plattform unter den deutschsprachigen Mediennutzern bekannter zu machen. Für das laufende Jahr zieht der Beirat die Fortführung der Marketingkampagne in Betracht.

#### “Conoscete *Conciliaweb*?“

Anche se *Conciliaweb* si è ormai affermata come piattaforma ODR (*Online Dispute Resolution*), il Comitato punta a offrire questo servizio a un maggior numero di cittadini. Per questo motivo, nell'autunno del 2023 è stata avviata una campagna pubblicitaria sul portale “Stol” e nel quotidiano “Dolomiten” avente l'obiettivo di rendere più nota la piattaforma all'interno della cerchia di utenti media di lingua tedesca. Per l'anno a venire, il Comitato prende in considerazione la prosecuzione della campagna di marketing.



## Das Internet streikt?

**Plötzlich kein Zugang zum Internet und nichts geht mehr?**

Die Onlineplattform „**ConciliaWeb**“ schafft Abhilfe!

Auf „**ConciliaWeb**“ erhältst du die Möglichkeit deine unterbrochene Dienstleistung schnellstens wiederherzustellen oder nicht gerechtfertigte Rechnungsbeträge zurückzuerhalten.

[conciliaweb.agcom.it](https://conciliaweb.agcom.it) 



## Ärger mit dem Handy?

Zu hohe Telefonrechnungen? Zahlungspflichtige Zusatzdienste, die du nie bestellt hast? Schlechter Empfang?

Auf der Onlineplattform „**ConciliaWeb**“ findest du Gehör!

[conciliaweb.agcom.it](https://conciliaweb.agcom.it) 

**Die Dienste des LKB sind kostenlos, er ist die offizielle Schlichtungsstelle des Telekomsektors in Südtirol.**

*Conciliaweb*, das Schlichtungsportal für Kunden von Telekommunikationsanbietern, wird in Südtirol vom Beirat betreut. Das Verfahren zur Streitbeilegung ist kostenlos, und zwar für alle Kunden von Telekommunikationsdiensten und Pay-TV, einerlei ob sie einen Business-Vertrag abgeschlossen haben oder private Nutzer

**I servizi del Comitato provinciale per le comunicazioni sono gratuiti, il Comitato è l'organo ufficiale di conciliazione del settore delle telecomunicazioni in Alto Adige**

*Conciliaweb*, il portale di conciliazione per clienti di operatori di telecomunicazioni, viene gestito in Alto Adige dal Comitato. La procedura di definizione della controversia è gratuita per tutti i clienti dei servizi di telecomunicazione

sind. Der Schlichtungsversuch ist vor dem eventuellen Gang zu Gericht verpflichtend.

Gemessen am Arbeitsaufwand stellt die Durchführung des Schlichtungsversuches zwischen Anbietern von Telekommunikationsdiensten und ihren Nutzern den größten Aufgabenbereich des Landesbeirates dar. Die Schlichtung ist aber gewiss eine der Befugnisse des Landesbeirates mit der größten Breitenwirkung, da sie allen Telefon- und Internetnutzern (Privatpersonen, Unternehmen und öffentlichen Ämtern) offensteht. Die außergerichtliche Streitbeilegung bietet den Unternehmen und Familien die Möglichkeit, Probleme im Telefonbereich in einem raschen, unkomplizierten Verfahren zu lösen und z. B. fehlerhafte Rechnungen storniert zu bekommen oder nicht geschuldete Beträge wieder zurückzuerlangen.

Kurz zusammengefasst gilt:

- Die **Schlichtung** im Telefon- und Pay-TV-Sektor kann ohne Rechtsbeihilfe in Anspruch genommen werden;
- ist vor einem Gang zum Gericht **verpflichtend**;
- versucht eine für beide Seiten annehmbare **Lösung** herbeizuführen;
- der **Schlichter** ist unabhängig und neutral, denn er wird vom Landesbeirat bestellt.

Die beim Landesbeirat eingereichten Schlichtungsanträge erreichten im Jahr 2023 die Zahl von 597 Fällen. Das sind etwas weniger Streitigkeiten als die 656 Fälle vom Vorjahr. Dieser leichte Rückgang entspricht ganz dem Trend in anderen Regionen Italiens. Die Vermutung bzw. Hoffnung des Beirates vom Vorjahr, dass immer mehr Bürger auf *Conciliaweb* zurückgreifen weil sie sich der Digitalisierung anpassen und das SPID aktivieren oder eine digitale Identitätskarte besitzen, hat sich nicht bestätigt.

e pay TV, independentemente dal fatto che abbiano sottoscritto un contratto business o siano utenti privati. Il tentativo di conciliazione è obbligatorio prima di ricorrere in sede giurisdizionale.

L'esperimento del tentativo di conciliazione tra fornitori di servizi di telecomunicazione e i loro utenti è il compito più impegnativo del Comitato provinciale in termini di impegno richiesto. Tuttavia, si tratta sicuramente di una delle funzioni del Comitato provinciale con il maggior impatto su larga scala, essendo aperta a tutti gli utenti telefonici e di Internet (privati, imprese e uffici pubblici). La risoluzione delle controversie stragiudiziale offre alle aziende e alle famiglie l'opportunità di risolvere i problemi concernenti la telefonia in modo rapido e semplice e ad es. di ricevere lo storno di fatture errate o di recuperare importi non dovuti.

In sintesi:

- la **conciliazione** nel settore telefonico e della televisione a pagamento può essere effettuata senza l'assistenza di un legale;
- è **obbligatoria** prima di ricorrere in sede giurisdizionale;
- ha la finalità del raggiungimento di un **accordo** tra le parti che soddisfi entrambe;
- il **conciliatore** è indipendente e imparziale, essendo nominato dal Comitato provinciale.

Nel 2023 le istanze di conciliazione presentate al Comitato provinciale hanno raggiunto il numero di 597. Una cifra di poco inferiore alle 656 istanze dell'anno precedente. Questa lieve diminuzione è del tutto in linea con la tendenza registrata in altre regioni italiane. Non si è confermato quanto ipotizzato o auspicato dal Comitato lo scorso anno, ovvero l'accesso di un numero sempre maggiore di cittadini a *Conciliaweb*, poiché si adattano alla digitalizzazione e attivano lo SPID o possiedono una carta d'identità elettronica.

## Der Beirat lässt unterbrochene Telefondienste im Dringlichkeitswege wiederherstellen

### Il Comitato fa ripristinare servizi telefonici interrotti in via d'urgenza

**I**m Falle von Unterbrechungen bzw. Aussetzungen der Dienstleistung haben die Telefonkunden die Möglichkeit, auf dem Onlineportal *Conciliaweb* einen Antrag auf eine unverzügliche Wiederherstellung des Dienstes einzureichen. Genauso bei nicht ordnungsgemäßen Funktionsweisen des Dienstes. Damit wird die Telefongesellschaft aufgefordert, die Erbringung des Dienstes bis zum Abschluss des Schlichtungsverfahrens wiederherzustellen.

Im Jahr 2023 sind beim Landesbeirat bzw. auf *Conciliaweb* insgesamt 59 Anträge auf solche Dringlichkeitsmaßnahmen eingegangen. In diesem Falle eine wesentlich höhere Anzahl als im Vorjahr. Damals waren es 37.

**S**ul portale online *Conciliaweb* i clienti telefonici hanno la possibilità di richiedere un ripristino immediato del servizio in caso di interruzioni, sospensioni o malfunzionamenti. Lo stesso vale in caso di irregolarità di funzionamento del servizio. In questo modo, la compagnia telefonica viene esortata a ripristinare l'erogazione del servizio fino alla conclusione della procedura di conciliazione.

Nel 2023 al Comitato provinciale o su *Conciliaweb* sono pervenute in tutto 59 istanze di attivazione di tali procedure d'urgenza. In questo caso, un numero sostanzialmente più alto rispetto a quello dell'anno precedente, quando erano 37.

## Die Streitfälle nach Telefonanbieter Le controversie suddivise per operatori telefonici

**I**m Bereich der Schlichtungstätigkeit ist die Aufteilung der eingegangenen Anträge nach Telefonanbieter statistisch gesehen von Interesse.

Die nachfolgende Grafik stellt die Anzahl der beim Landesbeirat eingegangenen Streitfälle pro Telefongesellschaft im Jahr 2023 dar.

An dieser Stelle muss klargestellt werden, dass die Anzahl der Streitfälle nach Telefonanbietern kaum Aussagekraft

**N**ell'ambito dell'attività di conciliazione, a livello statistico risulta interessante la ripartizione delle istanze presentate per operatore telefonico.

Il seguente grafico quantifica le controversie pervenute al Comitato provinciale nel 2023 per ciascuna compagnia telefonica.

In questa sede bisogna chiarire che il numero di contenziosi per operatore telefonico è poco indicativo della loro

über deren Zuverlässigkeit bzw. die Qualität ihrer Dienste hat.

Die Reihung der großen Telekom-Anbieter ähnelt jener ihrer Umsätze; Anbieter mit hohen Umsätzen generieren hohe Zahlen an Streitfällen: der Umsatz von TIM ist ungefähr drei Mal höher als jener von WindTre und Vodafone. Das gilt aber nicht unbedingt für die Anzahl der Kunden, wie die von AGCOM regelmäßig erhobenen Daten bestätigen.

Gemäß Kundenzahlen ist der größte Festnetzanbieter nach wie vor TIM, mit einem Marktanteil von ungefähr 40%. Auf den Plätzen folgen Vodafone (15,9%), Wind (14%) und Fastweb (13,8%).

Die AGCOM-Erhebungen spiegeln auch den technologischen Fortschritt wider. Der Anteil der Kupferleitungen schrumpfte von fast 50% im Jahr 2019 auf bescheidene 18,5% im Vorjahr. Leicht angestiegen von 6,3% auf 10,3% ist der Anteil der FWA-Anschlüsse (*Fixed Wireless Access*). Erwartungsgemäß verzeichneten auch die FTTC-Anschlüsse (von 38% auf 50%) und die FTTH-Technologie von 5% auf 21% einen Anstieg des Market Share.

Bei den Mobilfunkanschlüssen liefern sich *The Big 3* ein Kopf-an-Kopf-Rennen um den Spitzenplatz: WindTre hat mit 24,7% Marktanteil leicht die Nase vorne vor TIM (24,2%) und Vodafone (21,9%). Die drei Big Player mussten jedoch allesamt kleine Verluste im Vergleich zum Vorjahr hinnehmen (-0,7 bis -1,1%). Davon profitierte Iliad mit einem Marktanteil von 13,3% und einem satten Plus von 1,4%.

All diese Daten wurden einer AGCOM-Erhebung vom September 2023 entnommen.

affidabilità o della qualità dei loro servizi.

La classifica dei principali operatori di telecomunicazioni va di pari passo a quella del loro fatturato, ovvero gli operatori con un fatturato elevato generano un numero elevato di controversie: il fatturato di TIM è circa tre volte superiore a quello di WindTre e Vodafone. Tuttavia, ciò non vale necessariamente per il numero di clienti, come confermano i dati raccolti con regolarità da AGCOM.

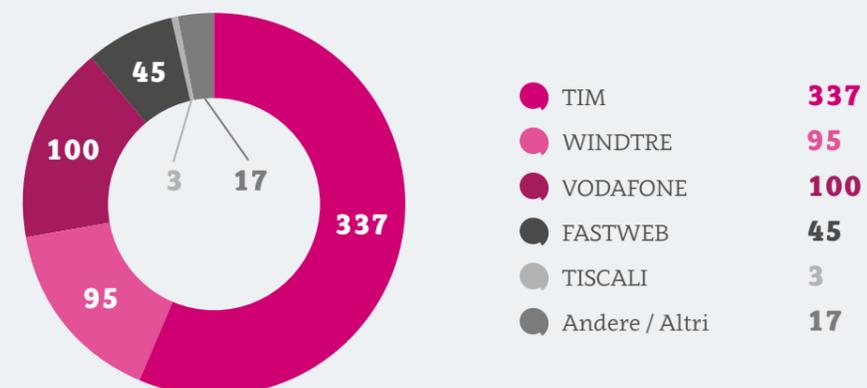
Secondo i dati relativi ai clienti, il principale operatore di telefonia fissa è ancora TIM, con una quota di mercato pari a circa il 40%. Seguono, nell'ordine, Vodafone (15,9%), Wind (14%) e Fastweb (13,8%).

I dati raccolti da AGCOM riflettono anche il progresso tecnologico. La percentuale dei cavi in rame è scesa da quasi il 50% nel 2019 a un modesto 18,5% nell'anno precedente. Leggermente aumentata dal 6,3% al 10,3% è la quota di attacchi FWA (*Fixed Wireless Access*). Secondo le aspettative, anche gli attacchi FTTC e la tecnologia FTTH hanno registrato un incremento delle quote di mercato (attacchi FTTC dal 38% al 50%, tecnologia FTTH dal 5% al 21%).

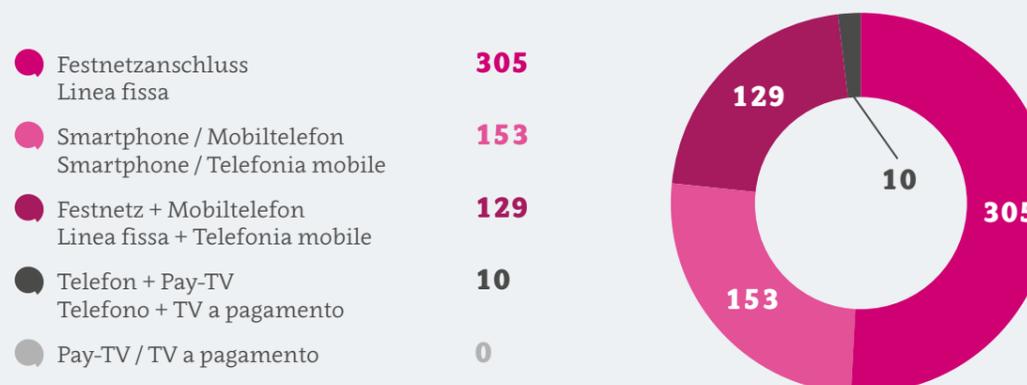
Per quanto riguarda le connessioni mobili, *The Big 3* si contendono in un testa a testa il primo posto: con una quota di mercato del 24,7%, WindTre è leggermente in vantaggio su TIM (24,2%) e Vodafone (21,9%). Tuttavia, i tre Big Player hanno dovuto tutti subire piccole perdite rispetto all'anno precedente (da -0,7 a -1,1%). Ne ha tratto vantaggio Iliad, con una quota di mercato del 13,3% e un notevole +1,4%.

Tutti questi dati sono stati desunti da un rilevamento AGCOM del settembre 2023.

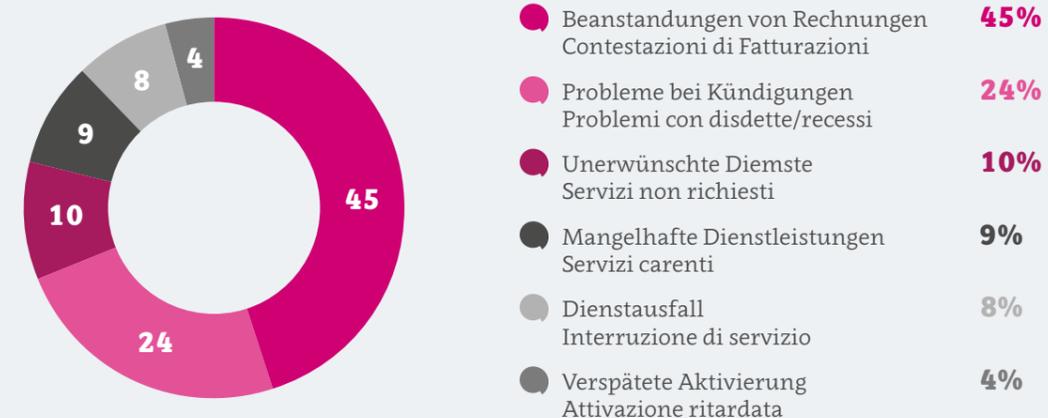
## Streitfälle nach Telefonanbieter Controversie suddivise per operatori telefonici



## Streitfälle nach Art der Verträge Controversie per tipologia di contratto



## Schlichtungen nach Art der Streitfälle Conciliazioni per tipologia di controversia



### Die zweite Instanz: komplexere Streitfälle werden hier entschieden

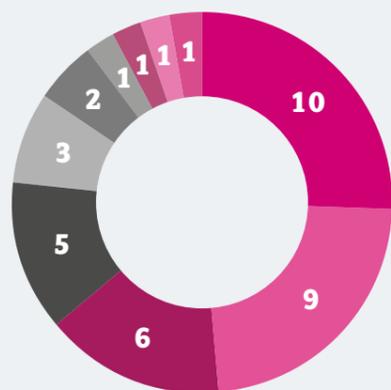
Sollte der Schlichtungsversuch gescheitert sein, stehen dem Kunden zwei Möglichkeiten zur Auswahl: Er kann sich an das Gericht wenden, oder das zweitinstanzliche Verfahren vor dem Landesbeirat einleiten. Für den Fall, dass auch im Beilegungsverfahren keine Einigung zwischen Kunden und dem Telefonanbieter möglich sein sollte, entscheidet der Beirat über den Streit. Im Jahr 2023 sind 39 Anträge auf Beilegung des Streitfalles im Beiratsbüro eingegangen. Im Jahr 2022 waren es 51 und im Jahr davor 45.

### Secondo grado di giudizio: qui si decidono le controversie più complesse

Qualora il tentativo di conciliazione fallisca, il cliente ha due possibilità: può rivolgersi al tribunale o avviare il procedimento di secondo grado davanti al Comitato provinciale. Nell'ipotesi in cui nemmeno con la procedura di definizione si riesca ad addivenire a un accordo tra il cliente e l'operatore telefonico, è il Comitato a decidere sulla controversia. Nel 2023 l'ufficio del Comitato ha ricevuto 39 istanze di definizione della controversia. Nel 2022 erano 51 e l'anno precedente 45.

#### Eingegangene Entscheidungsanträge pro Telefongesellschaft Istanze di definizione pervenute per ciascun operatore telefonico

VODAFONE	10	ULTRACOMM	2
TIM	9	1 MOBILE	1
FASTWEB	6	TISCALI	1
WIND	5	BRENNERCOM	1
ILIAD	3	EOLO	1



## 6 Jahre Online-Schlichtungen über Conciliaweb 6 anni di conciliazioni online tramite Conciliaweb

#### Der Schlichter Mukesh Macchia zieht ein Resümee

Seit 2018 werden die Schlichtungsverfahren zwischen NutzerInnen und Telekommunikationsanbieter über die Online-Plattform „Conciliaweb“ auf telematischem Wege abgewickelt.

#### Il conciliatore Mukesh Macchia trae le conclusioni

Dal 2018 le procedure di conciliazione tra utenti e operatori di telecomunicazioni sono gestite telematicamente attraverso la piattaforma online „Conciliaweb“.

Der Umstieg von den klassischen analogen Verfahren, mit den Anträgen in Papierform und den Schlichtungsverhandlungen in Präsenz, auf das digitale Verfahren, wo die Anträge telematisch eingereicht und die Sitzungen in Form von Video- bzw. Telefonkonferenzen angehalten werden, brachte sowohl Vor- als auch Nachteile mit sich.

Die Digitalisierung bringt den Vorteil, alle Unterlagen auf dem Portal jederzeit abrufen zu können. Zudem sind alle „Corecoms“ in Italien untereinander vernetzt, das ermöglicht z.B. die schnelle Weiterleitung von Verfahren an die Schwesterbehörden in den anderen Regionen.

Die Anträge wurden früher analog in Papierform eingereicht. Dazu mussten die KundInnen ein Formular ausfüllen und im Büro des Kommunikationsbeirates abgeben. Seit 2018 werden die Anträge digital auf dem Portal Conciliaweb gestellt. Der Zugang zum Portal setzt die Registrierung mittels SPID oder CIE voraus. Nicht alle KundInnen besitzen einen SPID oder eine elektronische Identitätskarte.

Die Einberufung der Schlichtungsverhandlungen erfolgt über das Portal, der Kunde wird mittels E-Mail benachrichtigt. Je nach Browsereinstellung kann es passieren, dass diese von Conciliaweb automatisch generierten E-Mails im SPAM-Ordner landen. Der Kunde fällt aus allen Wolken, wenn er dann am Schlichtungstag angerufen wird und der Schlichter ihn bittet, an der Verhandlung teilzunehmen. Vor der Digitalisierung wurden die Einberufungen mittels Einschreiben mit Rückantwort versendet, der Rückschein gab die Sicherheit, dass das Schreiben tatsächlich den Empfänger erreicht hat.

Vor der Einführung von Conciliaweb fanden die Schlichtungsverhandlungen in Präsenz in den Büros des Kommunikationsbeirates in Bozen statt. Damals war noch ein Vertreter der Telefongesellschaft persönlich anwesend, um mit den Bürgern zu sprechen. Die Kunden waren glücklich darüber, sie fühlten sich von

Il passaggio dalla tradizionale procedura analogica, con istanze in formato cartaceo e udienze di conciliazione in presenza, a quella digitale, dove le istanze vengono presentate per via elettronica e le udienze si tengono sotto forma di videoconferenze o conferenze telefoniche, ha comportato vantaggi e svantaggi.

La digitalizzazione offre il vantaggio di poter consultare tutti i documenti sul portale in qualsiasi momento. Inoltre, tutti i Corecom in Italia sono collegati in rete tra loro, il che consente ad es. il rapido inoltro di procedure alle autorità gemelle di altre regioni.

Prima, le istanze venivano inoltrate analogicamente in formato cartaceo. A tal fine, i clienti dovevano compilare un modulo e consegnarlo all'ufficio del Comitato per le comunicazioni. Dal 2018 le istanze vengono presentate in via digitale sul portale Conciliaweb. L'accesso al portale presuppone la registrazione mediante SPID o CIE. Non tutti i clienti sono in possesso di uno SPID o di una carta d'identità elettronica.

La convocazione alle udienze di conciliazione avviene tramite il portale e il cliente viene informato via e-mail. A seconda dell'impostazione del browser può succedere che tali e-mail generate automaticamente da Conciliaweb finiscano nella cartella di posta indesiderata. Il cliente cade dalle nuvole quando, poi, viene chiamato il giorno della conciliazione e il conciliatore lo invita a presenziare all'udienza. Prima della digitalizzazione, le convocazioni venivano inviate mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, la quale garantiva che la lettera fosse effettivamente arrivata a destinazione.

Prima dell'introduzione di Conciliaweb, le udienze di conciliazione avvenivano in presenza negli uffici del Comitato per le comunicazioni a Bolzano. Allora, un rappresentante della compagnia telefonica era ancora presente di persona per parlare con i cittadini. I clienti erano contenti, perché si sentivano considerati da qual-

jemandem wahrgenommen. Auf der anderen Seite mussten sie häufig lange Anreisen von bis zu 100 km auf sich nehmen, um an den Verhandlungen teilnehmen zu können. Später gelang es Präsident Turk glücklicherweise, Schlichtungstermine dank Unterstützung von Gemeinden und Bezirksgemeinschaften auch in der Peripherie anzubieten. Die Online-Schlichtungen werden entweder in Form einer Videokonferenz oder als Audiokonferenz abgehalten. Die Teilnahme an den Videokonferenzen ist, insbesondere für ältere und technisch weniger versierte NutzerInnen, oftmals schwierig. Daher wünschen manche Kunden und Kundinnen, dass die Sitzung in Form einer Telefonkonferenz stattfindet. Conciliaweb funktioniert über die Internetbrowser auf den Smartphones, somit ist der Zugang zum Schlichtungsverfahren immer und überall möglich.

Die Einführung von Conciliaweb brachte in Bezug auf die Effizienz in der Abwicklung der Schlichtungen sicher eine große Bereicherung mit sich. Etwas kürzer kommt nun jedoch die persönliche Komponente, manche Kunden vermissen die persönliche Aussprache mit einem Vertreter des Telefonanbieters am Verhandlungstisch.

### Andere Sparten ziehen nach: Conciliaweb auch für Streitigkeiten im Verkehrswesen

Die Vorteile und der Erfolg von Conciliaweb wecken auch das Interesse anderer Sparten. Aus diesem Grund wurde der Anwendungsbereich der Plattform auch auf das Verkehrs- bzw. Transportwesen ausgeweitet. Bei der Regulierungsbehörde für das Verkehrswesen (ART, „Autorità di regolazione dei trasporti“) ist eine Schlichtungsstelle für Streitigkeiten im Bereich bestimmter Zug- Schiff- Bus- und Flügeisen eingerichtet. Auch diese Schlichtungen werden über das Portal Conciliaweb abgewickelt. Weitere Informationen finden die Bürger und Bürgerinnen auf der Homepage der ART (<https://www.autorita-trasporti.it/conciliaweb/>).

cuno. D'altro lato, spesso dovevano affrontare lunghi viaggi, fino a 100 chilometri, per partecipare alle udienze. In un momento successivo, il presidente Turk, grazie al supporto di Comuni e Comunità comprensoriali, è riuscito, per fortuna, a offrire appuntamenti per la conciliazione anche in zone periferiche. Le conciliazioni online si svolgono in forma di videoconferenza o di audioconferenza. La partecipazione alle videoconferenze è, soprattutto per gli utenti più anziani e meno avvezzi alla tecnologia, spesso difficile. Per questo motivo, alcuni clienti desiderano che l'incontro si svolga sotto forma di teleconferenza. Conciliaweb funziona sugli smartphone tramite browser: l'accesso alla procedura di conciliazione è, dunque, possibile sempre e ovunque.

L'introduzione di Conciliaweb ha sicuramente comportato un grande arricchimento in termini di efficienza e gestione delle conciliazioni. Quel che ora, però, ne risente un po' è la componente personale, visto che alcuni clienti sentono la mancanza di un dialogo personale con un rappresentante dell'operatore telefonico al tavolo delle trattative.

### Altri comparti seguono l'esempio: Conciliaweb disponibile anche per controversie nel settore dei trasporti

I vantaggi e il successo di Conciliaweb risvegliano anche l'interesse di altri comparti. Per questo motivo, l'ambito di applicazione della piattaforma è stato esteso anche al settore dei trasporti. Presso l'Autorità di regolazione dei trasporti (ART) è stato istituito un organo di conciliazione per determinate controversie relative a viaggi in treno, nave, autobus e aereo. Anche queste conciliazioni vengono gestite tramite il portale Conciliaweb. I cittadini possono trovare ulteriori informazioni sulla homepage di ART (<https://www.autorita-trasporti.it/conciliaweb/>).

## Jugendmedienschutz: Der Kommunikationsbeirat ist wachsam.

### Tutela dei minori nei media: il Comitato per le comunicazioni esercita con attenzione la sua funzione di vigilanza

Der Kommunikationsbeirat richtet ein besonderes Augenmerk auf den Schutz von Kindern und Jugendlichen im Fernsehen. Die geltenden Mediengesetze untersagen die Ausstrahlung von Inhalten, welche die seelische und moralische Entwicklung von minderjährigen Zuschauern beeinträchtigen könnten. Sender, die den Jugendschutz missachten, werden nicht nur zu Geldstrafen verurteilt, sondern auch von Staats- und Landesbeihilfen ausgeschlossen.

Dem Beirat wurde im Jahr 2023 glücklicherweise kein einziger Verstoß gegen die Jugendschutzbestimmungen im Fernsehen angezeigt. Auch von Amts wegen wurden keine Übertretungen festgestellt.

Die Landesbeiräte für Kommunikation in den Regionen und autonomen Provinzen kümmern sich aber nicht nur um den Jugendschutz in den lokalen TV-Sendern, sie sind auch eingebunden in die Überwachung der Jugendschutzbestimmungen in den überregionalen Sendern: und zwar durch ihre Mitgliedschaft im nationalen Jugendschutzrat „Media e Minori“ (Medien und Minderjährige), beim Ministerium für die Wirtschaftsentwicklung (nunmehr „Ministerium für die Unternehmen und des Made in Italy“). Die Überwachung des Jugendschutzes erfolgt auch über das im folgenden Absatz beschriebene Monitoring der lokalen Sender, welches die Kommunikationsbeiräte im Auftrag von AGCOM durchführen.

Il Comitato per le comunicazioni presta particolare attenzione alla tutela dei minori in televisione. Le vigenti leggi sui media vietano la trasmissione di contenuti che potrebbero pregiudicare lo sviluppo psicologico e morale degli spettatori minorenni. Le emittenti che ignorano la tutela dei minori non solo vengono multate, ma anche escluse dai contributi statali e provinciali.

Nel 2023, fortunatamente, al Comitato non è pervenuta alcuna segnalazione di violazione delle disposizioni a tutela dei minori in televisione. Nemmeno d'ufficio sono state accertate infrazioni.

I Comitati per le comunicazioni delle regioni e delle Province autonome non sono solo responsabili della tutela dei minori nelle emittenti televisive locali, ma sono anche coinvolti nel monitoraggio delle disposizioni a tutela dei minori nelle emittenti nazionali attraverso la loro partecipazione al Comitato “Media e Minori” presso il Ministero dello Sviluppo Economico (ora “Ministero delle Imprese e del Made in Italy”). La vigilanza della tutela dei minori avviene anche attraverso il monitoraggio delle emittenti locali descritto nel paragrafo successivo, svolto dai Comitati per le comunicazioni per conto di AGCOM.

Una sfida particolare, tuttavia, è rappresentata dalla tutela dei minori in Internet. In questo caso, il Comitato può agire solo indirettamente, attraverso l'educazione ai media e la mediazione di competenze

Eine besondere Herausforderung stellt indessen der Jugendschutz im Internet dar. Hier kann der Beirat nur indirekt, durch Medienerziehung und Vermittlung von Medienkompetenz tätig werden. Weiter reichende Zuständigkeiten kann ihm nur ein Landesgesetz erteilen, aber in diesem Fall sind diese begrenzt auf Südtiroler Online-Medien, welche Landesbeihilfen beziehen.

## Kampf gegen Cybermobbing Lotta contro il Cyberbullismo

### Zusammenarbeit zwischen den Kommunikationsbeiräten und der Datenschutzbehörde besiegelt

Das das Internet und die sozialen Medien neben verschiedenen Vorzügen auch Nachteile mit sich bringen, ist allseits bekannt. Zu den Gefahren, die von den digitalen Kommunikationsmitteln ausgehen, gehört u. A. das Phänomen des Cybermobbings – ein Sammelbegriff für verschiedene Formen der Verleumdung, Belästigung, Bedrängung und Nötigung anderer Personen über das Internet, in Chatrooms und Messengerdiensten, auch mittels Gebrauch von Mobiltelefonen. Die Anonymität, welche durch die Distanz und die Beschaffenheit der elektronischen Medien gewährleistet wird, bietet eine günstige Voraussetzung dafür.

Der Gesetzgeber hat bereits vor geraumer Zeit erkannt, dass Handlungsbedarf besteht und Maßnahmen zum Schutz vor Rachepornos (*revenge porn*) und zur Bekämpfung des Cybermobbings erlassen. Auch die regionalen Kommunikationsbeiräte sollen in Zukunft miteinbezogen werden. Ein Einvernehmensprotokoll mit der Datenschutzbehörde GDPD (*Garante per la protezione dei dati personali*) wurde ausgearbeitet und am 12.01.2024 auch vom Präsidenten des Südtiroler Kommunikationsbeirates, Roland Turk, unterschrieben.

sui media. Ulteriori competenze gli sono attribuite da legge provinciale, ma in questo caso sono limitate ai media online altoatesini che ricevono sovvenzioni provinciali.

### Siglata collaborazione tra i Comitati per le comunicazioni e il Garante per la protezione dei dati personali

Con internet e i social media portino con sé, oltre a diversi vantaggi, anche degli svantaggi è fatto universalmente noto. Tra i pericoli derivanti dai mezzi di comunicazione digitali rientrano il fenomeno del cyberbullismo, categoria che comprende varie forme di diffamazione, molestia, vessazione e coercizione di altre persone via Internet, in chat room e nei servizi di messaggia, anche attraverso l'uso di telefoni cellulari. L'anonimato garantito dalla distanza e dalla natura dei mezzi di comunicazione elettronici crea un presupposto favorevole a tal fine.

Il legislatore ha da tempo riconosciuto la necessità di intervento e ha emanato misure per la protezione dal *revenge porn* e per la lotta al cyberbullismo. In futuro, anche i Comitati regionali per le comunicazioni verranno coinvolti. Un protocollo d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali è stato elaborato e sottoscritto il 12 gennaio 2024 anche dal presidente del Comitato per le comunicazioni altoatesino, Roland Turk.

Detto accordo prevede una collaborazione rafforzata tra i Comitati e il Garante per la protezione dei dati personali nell'ambito

Diese Vereinbarung sieht eine verstärkte Zusammenarbeit zwischen den Beiräten und der Datenschutzbehörde vor, und zwar im Bereich des Kinder- und Jugendschutzes, der Verarbeitung der personenbezogenen Daten und der Prävention und des Kampfes gegen Cybermobbing und *Revenge Porn*.

Die Kommunikationsbeiräte sind aufgrund ihrer Zuständigkeiten im Bereich des Schutzes der Minderjährigen im Internet und der Medienerziehung (*media education*) dafür bestens geeignete Behörden.

Das Protokoll ermöglicht es den Unterzeichnern, Informationsmaterial wie beispielweise Broschüren zu veröffentlichen und Veranstaltungen (Vorträge, Expertentische usw.) abzuhalten. Der Beirat wird auch etwaige Meldungen oder Beschwerden im Bereich des Cybermobbings seitens der Bürgerinnen und Bürger an die Datenschutzbehörde weiterleiten. Zudem sind regelmäßige Schulungen für die Mitarbeiter der Kommunikationsbeiräte geplant.

Das Projekt befindet sich noch in der Anfangsphase und wird durch weitere zukünftige Vereinbarungen genauer geregelt und umgesetzt werden.

della tutela dei minori, del trattamento dei dati personali, della prevenzione e della lotta al cyberbullismo e al *revenge porn*.

I Comitati per le comunicazioni, date le loro competenze nel settore della tutela dei minori in internet e dell'educazione ai media (*media education*), rappresentano le autorità più idonee a tale scopo.

Il protocollo consente ai firmatari di pubblicare materiale informativo, come ad esempio brochure, e di tenere eventi (conferenze, tavole rotonde con gli esperti, ecc.). Il Comitato inoltrerà anche eventuali segnalazioni o reclami nel settore del cyberbullismo da parte dei cittadini al Garante per la protezione dei dati personali. Infine, sono previsti corsi di formazione per il personale dei Comitati per le comunicazioni con cadenza regolare.

Il progetto si trova ancora nella fase iniziale e verrà regolamentato con maggiore precisione e attuato mediante ulteriori accordi futuri.



(vlnr) Antonio Donato Marra, Sprecher der Beiratspräsidenten Italiens, Roland Turk, Präsident des Südtiroler Beirates (für das Kommunikationswesen), und Pasquale Stanzione, italienischer Garant für den Schutz der persönlichen Daten.

(da sinistra) Antonio Donato Marra, coordinatore della conferenza dei Presidenti Corecom, Roland Turk, Presidente del Corecom Alto Adige/Südtirol, e Pasquale Stanzione, Garante per la protezione dei dati personali

## TV-Sender stehen unter Beobachtung: LBKs überprüfen u. a. Jugendschutzbestimmungen und Korrektheit von Werbesendungen

### Le emittenti televisive sotto osservazione: I Comitati provinciali per le comunicazioni verificano le disposizioni a tutela dei minori e la correttezza delle trasmissioni pubblicitarie

Im Rahmen seiner Funktion als Kontrollorgan des lokalen Rundfunks ist der Beirat verpflichtet, sogenannte Monitorings durchführen. Die AGCOM-Vorgaben sehen eine Überprüfung der Einhaltung der Bestimmungen im Bereich des Pluralismus in den Informationssendungen, des Jugendschutzes, der Einschränkungen für Werbung, und der Pflicht, eigenständige Programme auszustrahlen, vor. Die Sender sind gesetzlich verpflichtet, ihr täglich ausgestrahltes Programm aufzuzeichnen und diese Mitschnitte für drei Monate aufzubewahren.

Der jüngste Versuch, einen privaten TV-Sender einem Monitoring zu unterziehen, scheiterte an der mangelhaften Qualität des ausgehändigten Bild- und Tonmaterials. Der Sender Alto Adige TV wurde für die Verletzung der Aufzeichnungspflicht mit einer geringen Geldbuße bestraft. Die Auswertung des in einem anderen Zeitraum gesendeten Programms war bei Redaktionsschluss noch nicht abgeschlossen.

Die Überwachung der privaten Lokalsender umfasst den kompletten Monitoring-Katalog, der sich laut Vorgabe der Authority AGCOM auf folgende Beobachtungsfelder zu konzentrieren hat:

**Kinder- und Jugendschutz:** Die strengen Bestimmungen zum Jugendmedienschutz sind im vorherigen Absatz beschrieben;

**Zuschauerschutz:** Auch die Würde der Erwachsenen darf von den Medien nicht

Nell'ambito della sua funzione di organo di controllo della radiodiffusione locale, il Comitato è tenuto a effettuare i cosiddetti monitoraggi. Le norme AGCOM prevedono una verifica del rispetto delle disposizioni in materia di pluralismo nei programmi di informazione, della tutela dei minori, delle restrizioni alla pubblicità e dell'obbligo di diffondere programmi autoprodotti. Le emittenti sono obbligate per legge a registrare il loro programma mandato in onda quotidianamente e a conservare tali registrazioni per tre mesi.

Il tentativo più recente di sottoporre a monitoraggio un'emittente televisiva privata è fallito per la carente qualità del materiale audio e video consegnato. L'emittente Alto Adige TV è stata condannata al pagamento di una esigua sanzione per la violazione dell'obbligo di registrazione. Quando la presente relazione sull'attività andava alle stampe, l'analisi del programma trasmesso in un altro periodo non era ancora conclusa.

La vigilanza sulle emittenti private locali comprende il catalogo completo di monitoraggio, che secondo le istruzioni dell'Autorità AGCOM deve concentrarsi sui seguenti campi di osservazione:

**Tutela dei minori:** le rigide disposizioni sulla tutela dei minori nei media sono descritte nel paragrafo precedente;

**Tutela degli spettatori:** i media devono rispettare anche la dignità degli adulti. I di-

verletz werden. Die Persönlichkeitsrechte sind jederzeit zu respektieren. Hetze ist verboten, ebenso vulgäre Ausdrucksweisen und intolerante Verhaltensweisen, auch in Sportsendungen;

**Wahrung der Grundsätze des Pluralismus:** Dieser Bereich ist unterteilt in einen sozio-kulturellen Pluralismus, der alle gesellschaftlich relevanten Gruppen berücksichtigen muss, und in einen politisch-institutionellen Pluralismus. In diesem Falle geht es um die Gleichbehandlung aller politischen und institutionellen Vertreter der Gesellschaft;

**Auflagen für Werbesendungen:** Werbung im Fernsehen und Radio muss als solche deutlich gekennzeichnet werden, damit Werbeeinschaltungen vom Zuschauer bzw. Hörer unmissverständlich als solche erkannt werden. Diese Kennzeichnungspflicht dient der Unterbindung von Schleichwerbung. Für bestimmte Produkte und Dienstleistungen darf überhaupt nicht geworben werden, in anderen Fällen ist die Sendezeit auf jene Stunden des Tages begrenzt, zu denen Kinder in der Regel nicht unbeaufsichtigt vor dem Fernseher sitzen.

ritti fondamentali della persona devono essere rispettati in ogni momento. L'incitamento all'odio è vietato, così come le espressioni volgari e i comportamenti intolleranti, anche nelle trasmissioni sportive;

**Rispetto dei principi del pluralismo:** quest'area è suddivisa in un pluralismo socio-culturale, che deve tener conto di tutti i gruppi socialmente rilevanti, e in un pluralismo politico-istituzionale. In questo caso si tratta della parità di trattamento di tutti i rappresentanti della società politici e istituzionali;

**Imposizioni riguardanti le trasmissioni pubblicitarie:** la pubblicità televisiva e radiofonica deve essere chiaramente contrassegnata come tale al fine di garantire che sia riconosciuta in modo inequivocabile dagli spettatori e dagli ascoltatori. Quest'obbligo serve a impedire la pubblicità occulta. Determinati prodotti e servizi non possono essere pubblicizzati affatto; in altri casi, il tempo di trasmissione è limitato alle ore del giorno in cui i minori non sono di solito seduti da soli davanti alla televisione.

## Das Recht auf Richtigstellung falscher Nachrichten Il diritto alla rettifica di notizie false

Die Pflicht der Presse, fehlerhafte oder falsche Artikel und Nachrichten richtigzustellen, ist allgemein bekannt. Wenn Zeitungen oder digitale Medien Nachrichten über jemanden verbreiten, die nicht den Tatsachen entsprechen, so müssen diese richtiggestellt werden, und zwar in derselben Gewichtung wie die falsche Nachricht verbreitet worden war. Der Beirat für Kommunikation sorgt für die Durchsetzung des Rechts auf Richtigstellung im Rundfunk und Fernsehen. Wird eine Richtigstellung also vonseiten eines Rundfunkmediums verweigert, so können sich die Betroffenen an den Beirat

L'obbligo della stampa di rettificare articoli e notizie errate o false è generalmente noto: se i giornali o i media digitali diffondono notizie su qualcuno non corrispondenti al vero, esse devono essere rettificate, assegnandovi lo stesso peso con cui è stata divulgata la notizia falsa. Il Comitato per le comunicazioni garantisce l'applicazione del diritto di rettifica nel settore radiotelevisivo. Se un mezzo radiotelevisivo si rifiuta di effettuare una rettifica, gli interessati possono rivolgersi al Comitato per rivendicare il diritto di rettifica. Negli ultimi mesi, il Comitato ha ricevuto alcune, poche,

wenden, um das Recht auf Richtigstellung einzufordern. In den vergangenen Monaten gingen einige wenige Anträge auf Richtigstellung beim Beirat ein, die allerdings unberechtigt waren. In Einzelfällen ging es weniger um Richtigstellungen als vielmehr um das Gefühl von politischen Mandataren, sie würden vom öffentlich-rechtlichen Rundfunk ignoriert.

richieste di rettifica, che tuttavia erano ingiustificate. In singoli casi, non si trattava tanto di correzioni, quanto piuttosto della sensazione di mandatari politici di essere ignorati dal servizio pubblico radiotelevisivo.

## Wie zuverlässig sind Meinungsumfragen und Wahlprognosen in den Medien? Transparenz ist erforderlich

### Quanto affidabili sono i sondaggi di opinione e le previsioni elettorali nei media? Serve trasparenza

Die Landesbeiräte für das Kommunikationswesen überwachen im Auftrag der Authority AGCOM die Pflicht der Medien, beim Veröffentlichen von Umfrageergebnissen die gesetzlich vorgeschriebenen Informationen mitzuliefern. Um ein Umfrageergebnis in vollem Umfang einschätzen zu können, müssen die Mediennutzer erfahren, wer eine bestimmte Umfrage in Auftrag gegeben hat, wer sie in welchem Zeitraum umgesetzt hat, wie viele Befragte mit welchen Fragen konfrontiert wurden usw. Der Pflicht, diese elementaren Informationen über die Befragungsmethode zu veröffentlichen, müssen nicht nur die Printmedien, sondern auch die Online- und Rundfunk-Medien nachkommen.

Im Jahr 2023 wurden **fünf Druckmedien einer durchgehenden Kontrolle** unterzogen. Dabei wurden allerdings keine Übertretungen festgestellt und folglich keine Südtiroler Medien sanktioniert. Großer Beliebtheit erfreuen sich **informelle Online-Umfragen** bei den Medienmachern. Die Spontanerhebungen unterscheiden sich von den **eigentlichen Umfragen** grundlegend, denn sie werden ohne klare Stichprobenauswahl durchgeführt.

Comitati provinciali per le comunicazioni vigilano per conto dell'Autorità AGCOM sull'obbligo dei media, quando pubblicano gli esiti dei sondaggi, di divulgare insieme a questi le informazioni prescritte dalla legge. Al fine di poter valutare appieno il risultato di un sondaggio, gli utenti dei media devono sapere chi ha commissionato un determinato sondaggio, chi l'ha condotto e in quale periodo, quanti intervistati sono stati interpellati, quali domande sono state poste, ecc. L'obbligo di pubblicare queste informazioni elementari sulla metodologia del sondaggio deve essere adempiuto non solo dalla stampa, ma anche dai mezzi di comunicazione online e radiotelevisivi.

Nel 2023 **cinque organi di stampa sono stati sottoposti a un controllo continuo**. Tuttavia, non sono state riscontrate violazioni e di conseguenza nessun media altoatesino è stato sanzionato. I **sondaggi online informali** sono diventati sempre più popolari tra gli editori di media. Le rilevazioni spontanee di opinioni differiscono sostanzialmente dai **sondaggi veri e propri**, dal momento che vengono condotte senza una chiara

Daher fehlt ihnen die Repräsentativität, d.h. es ist nicht sichergestellt, dass die gesamte Bevölkerung angemessen abgebildet ist. Zudem kann nicht sichergestellt werden, dass einzelne Teilnehmer durch mehrmaliges „Klicken“ das Ergebnis verfälschen. Um Missverständnisse zu vermeiden, sehen die gesetzlichen Bestimmungen vor, dass diese Onlineumfragen in den Medien nicht mit der Bezeichnung „Umfragen“ (*sondaggi*) veröffentlicht werden dürfen und mit der Information versehen sein müssen, dass sie keinen Anspruch auf Repräsentativität haben. Dadurch können die Leser die Ergebnisse der Erhebungen richtig einordnen.

Besondere Regeln gelten für die **politischen Umfragen** und **Wahlumfragen**: Im Zeitraum zwischen 15 Tagen vor den Wahlen und dem Abschluss der Wahlhandlungen gilt ein Verbot der Veröffentlichung bzw. Verbreitung der Ergebnisse von politischen Umfragen bzw. Wahlumfragen. Dieses Verbot gilt auch für andere Meinungserhebungen, sofern diese den Ausgang der Wahlen oder der Volksbefragungen, die politische Orientierung oder das Wahlverhalten der Bürger beeinflussen können.

selezione del campione. Pertanto, esse difettano di rappresentatività, cioè non è garantito che l'intera popolazione sia adeguatamente rappresentata. Inoltre, non è possibile assicurare che i singoli partecipanti, "cliccando" più volte, non falsifichino il risultato. A scanso di equivoci, le disposizioni di legge stabiliscono che queste manifestazioni di opinione online non possono essere pubblicate sui media con la denominazione di "sondaggio" e dovrebbero essere accompagnate dalla nota informativa che non hanno alcuna pretesa di rappresentatività. Ciò consente ai lettori di classificare correttamente i risultati dei sondaggi.

Norme speciali si applicano ai **sondaggi politici** ed **elettorali**: è vietata la pubblicazione o la diffusione dei risultati degli stessi nei quindici giorni precedenti le elezioni e la chiusura delle operazioni di voto. Tale divieto vale anche per altre rilevazioni di opinione, a condizione che queste possano influenzare l'esito delle elezioni o dei referendum, l'orientamento politico o il comportamento di voto dei cittadini.

## Das RKA: Ins Leben gerufen, um Konzentrationen im Mediensektor zu erkennen

### Il ROC: creato per accertare le concentrazioni nel settore dei media

Das Registro degli operatori di comunicazione ROC (Register der Kommunikationsanbieter RKA), ist ein einheitliches Register, welches von der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen gemäß Art. 1 Absatz 6 Buchstabe a) 5-6 des Gesetzes Nr. 249 vom 31. Juli 1997 eingerichtet wurde.

Ein Hauptzweck des Registers der Kommunikationsanbieter war ursprünglich die Offenlegung der Besitzverhältnisse in

Il Registro degli operatori di comunicazione (ROC) è un registro unico istituito dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ai sensi dell'art. 1, comma 6, lettera a) 5-6 della legge 31 luglio 1997, n. 249.

Uno scopo principale del Registro degli operatori di comunicazione era originariamente la trasparenza degli assetti proprietari all'interno delle aziende operanti nel settore delle comunicazioni

Kommunikationsunternehmen, um die zuständigen Kontrollinstanzen wie AGCOM und Antitrustbehörde in die Lage zu versetzen, gegebenenfalls Konzentrationen im Medienwesen zu verhindern, den Pluralismus im Informationssektor zu überprüfen und Beteiligungen von Drittgesellschaften begrenzen zu können.

Der Landesbeirat ist von der Aufsichtsbehörde AGCOM dazu ermächtigt worden, das RKA auf Landesebene zu führen. Dies bedeutet, dass die Anträge von Rechtssubjekten mit Sitz in der Provinz Bozen, die zur Eintragung in das Register verpflichtet sind, direkt im Landesbeirat bearbeitet, überprüft und genehmigt werden. Der Beirat steht diesen Rechtssubjekten bei allen Fragen zum RKA beratend zur Seite. Die Zahl der eingetragenen Subjekte beläuft sich auf etwa 250. Dies ist ein Jahresmittelwert, denn wegen der Dynamik an Neueinschreibungen auf der einen Seite und Löschungen auf der anderen, kann die Zahl von Monat zu Monat variieren.

Im Jahr 2023 wurden 22 neue Unternehmen in das Register eingetragen, 6 wurden hingegen gelöscht. Einmal im Jahr sind die Eingetragenen angehalten, ihre Daten im Register auf den aktuellen Stand zu bringen. Insgesamt musste das Beiratsbüro 137 jährliche Meldungen bearbeiten.

al fine di mettere gli organi di controllo competenti come AGCOM e l'Antitrust nelle condizioni di contrastare eventuali concentrazioni nel settore dei media, verificare il pluralismo nel settore dell'informazione e limitare le partecipazioni di società terze.

Il Comitato provinciale è stato autorizzato dall'Autorità AGCOM a gestire il ROC a livello provinciale. Ciò significa che le domande provenienti da soggetti di diritto aventi sede nella Provincia di Bolzano e obbligati all'iscrizione a Registro vengono elaborate, verificate e approvate direttamente dal Comitato provinciale, il quale fornisce consulenza a tali soggetti su tutte le questioni relative al Registro. Il numero dei soggetti registrati è di circa 250. Si tratta di un valore medio annuo, dal momento che, data la dinamica delle iscrizioni, da un lato, e delle cancellazioni dall'altro, il numero può variare da mese a mese.

Nel 2023 sono state iscritte 22 nuove società nel registro, e 6 sono state, invece, cancellate. Una volta all'anno, i soggetti registrati sono tenuti ad aggiornare i loro dati nel Registro. In totale, l'ufficio del Comitato ha dovuto elaborare 137 segnalazioni annuali.

## Die Gefahren des www: Hass und Hetze

## Le insidie del www: odio e bullismo

**Die folgende Aufstellung listet eine Auswahl der im RKA eingeschriebenen Rechtssubjekte mit Sitz in Südtirol auf, unterteilt nach Branchen des Kommunikationssektors / Nell'elenco seguente è riportata una selezione dei soggetti di diritto registrati nel ROC aventi sede in Alto Adige, suddivisi per settore di comunicazione:**

- 4** Netzbetreiber / operatori di rete
- 23** Anbieter von Inhalten / fornitori di contenuti
- 1** Anbieter von interaktiven zugehörigen oder zugangskontrollierten Diensten  
fornitori di servizi interattivi associati o di accesso condizionato
- 19** Hörfunkanbieter / soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione
- 1** Werbeagenturen / concessionarie di pubblicità
- 24** Produzenten und Verteiler von Hörfunk- und Fernsehprogrammen  
produttori e distributori di programmi radiofonici e televisivi
- 66** Herausgeben von Tageszeitungen, Zeitschriften / editori di quotidiani, periodici o riviste
- 3** Anbieter elektronischer Kommunikationsdienste / fornitori di servizi di comunicazione elettronica
- 56** Call center
- 1** Indirekte Nutzung der nationalen Nummern / uso indiretto di numerazioni nazionali
- 1** Anbieter Online-Vermittlungsdienste - Online-Suchmaschinen  
fornitori servizi intermediazione online - motori ricerca online



**D**er Beirat wird vom Landesgesetz zur Förderung lokaler Online-Medien in die Lage versetzt, gegen rufschädigende Leser-Einträge vorzugehen. Das Gesetz schreibt nämlich vor, dass jede Onlineredaktion dem LBK eine/n für die Leserkommentare verantwortliche/n Redakteur/in nennen muss. Andernfalls würden keine Landesbeiträge gewährt.

Um in den Genuss von Landesbeiträgen zu gelangen, müssen die Onlinezeitungen die Leserforen moderieren und Entgleisungen unterbinden.

**Obwohl dieser Gesetzespassus zu rufschädigenden Leserkommentaren bereits im Mai 2022 genehmigt wurde, arbeitet die Landesverwaltung erst jetzt die Regeln zur Durchsetzung der Norm aus.**

**I**l Comitato viene messo nelle condizioni, dalla legge provinciale sulla promozione dei media locali, di procedere contro post dei lettori che danneggiano la reputazione altrui. La legge prescrive, infatti, l'obbligo per tutte le redazioni online di comunicare al Comitato provinciale per le comunicazioni un redattore responsabile dei commenti dei lettori. In caso contrario, i contributi provinciali non verrebbero concessi.

Per poter beneficiare delle sovvenzioni provinciali, le testate online devono moderare i forum dei lettori e vietare le cadute di stile.

**Eppure, benché questo passo di legge sui commenti dei lettori che danneggiano la reputazione sia già stato approvato nel maggio 2022, l'amministrazione provinciale sta elaborando solo ora le regole per l'attuazione della norma.**

## Toter Buchstabe? Dem Gesetzesartikel des Landes gegen Hass in Leserforen droht ein Debakel

### Lettera morta? L'articolo di legge della Provincia contro l'odio nei forum dei lettori è votato all'insuccesso

**J**ahrelang hatte man im Landtag um einen Gesetzesartikel gerungen, der strafrechtlich relevante oder auch nur beleidigende Einträge in den Leserforen der Südtirol Online-Zeitungen unterbinden sollte. Nach langer Diskussion wurde der hier unten abgedruckte Absatz 5 in Art. 10 des Landesgesetzes Nr. 6/2002 eingefügt, der vorsieht, dass jenen Südtiroler Onlinezeitungen die Landesbeiträge

**P**er anni, nel Consiglio provinciale ci si è battuti per un articolo di legge che impedisse post penalmente rilevanti o anche solo offensivi nei forum dei lettori delle testate online dell'Alto Adige. Dopo lunghe discussioni, nell'art. 10 della legge provinciale 6/2002 è stato inserito il comma 5, qui di seguito riportato, il quale prevede la possibilità di togliere i contributi provinciali alle testate online alto-

gestrichen werden können, wenn sie nicht dafür sorgen, dass ihre Leserforen moderiert werden bzw. auf keinen Fall Hassbotschaften darin toleriert werden.

Doch bereits beim ersten Anlassfall stellte sich heraus, dass das Land zögert, den Artikel 10 mit Sanktionen oder auch nur einer Ermahnung anzuwenden. Nach dem derzeitigen Stand der Diskussion in den zuständigen Landesämtern zu urteilen könnte der schon bei seiner Verabschiedung von Polemiken begleitete Artikel toter Buchstabe bleiben.

Auszug aus Art. 10, Abs. 5  
des Landesgesetzes Nr. 6/2002

atesine se non provvedono alla moderazione dei loro forum dei lettori e all'adozione di una tolleranza zero, al loro interno, nei confronti dei messaggi di odio.

Eppure, già alla prima occasione è emerso che la Provincia esita ad applicare l'articolo 10 con sanzioni o anche solo con un richiamo. A giudicare dallo stato attuale del dibattito negli uffici provinciali competenti, l'articolo, già accompagnato da polemiche al momento della sua approvazione, potrebbe rimanere lettera morta.

Estratto dell'art. 10, comma 5, della legge provinciale 6/2002



*Mit den Fördermitteln aus diesem Gesetz dürfen keine Portale unterstützt werden, in deren Online-Nutzerforen Kommentare mit strafrechtlich relevantem, beleidigendem oder diskriminierendem Inhalt veröffentlicht werden. Zur Verbesserung der Debattenkultur werden Beiträge daher ausschließlich Online-Nachrichtenportalen gewährt, die für die Teilnahme an den Foren von den Benutzern die Einrichtung eines persönlichen, nicht übertragbaren, passwortgeschützten und authentifizierten Benutzerkontos und die Angabe einer persönlichen Handynummer verlangen, die dem Beirat eine für die Foren verantwortliche Person benennen und die sowohl in den Foren selbst als auch auf den Seiten der sozialen Medien redaktionelle Moderation betreiben.*

*Con i contributi concessi ai sensi della presente legge non possono essere finanziati portali nei cui forum online vengono pubblicati commenti dai contenuti penalmente rilevanti, offensivi o discriminatori. Per contribuire a migliorare il livello del dibattito, i contributi sono concessi unicamente ai portali informativi online che per la partecipazione ai forum impongono agli utenti la creazione di un account personale, non trasferibile, protetto da password e autenticato nonché di fornire un proprio numero di cellulare, che comunicano al Comitato il nominativo di una persona responsabile dei forum e che attuano la moderazione redazionale sia nei forum sia nei propri siti social.*



## Die Initiativen des LBK gegen Hass im Netz

### Le iniziative del Comitato provinciale per le comunicazioni contro l'odio in rete

**A**uch im Jahr 2023 legte der Landesbeirat für das Kommunikationswesen Hauptaugenmerk auf den Kampf gegen den „Hass im Netz“.

Der starke Anstieg der Anfeindungen im Internet ist nach wie vor aktuell. Politische Spannungen und wirtschaftliche Umstände, wie die starke Inflation infolge der Covid-19-Pandemie und des Ukrainekrieges, haben den öffentlichen Diskurs angeregt, aber auch negative Auswüchse mit sich gebracht. Daher hat der Landesbeirat in Absprache mit dem Land und anderen interessierten Stellen in den letzten Jahren mehrere Initiativen ergriffen und diese im Jahr 2023 fortgeführt.

**A**nche nel 2023 il Comitato provinciale per le comunicazioni ha continuato a concentrarsi sulla lotta all'“odio in rete”.

Il forte aumento delle ostilità in internet continua a essere un tema attuale. Tensioni politiche e circostanze economiche come la forte inflazione in seguito alla pandemia da coronavirus e alla guerra in Ucraina, hanno stimolato la dialettica pubblica, portando però con sé anche risvolti negativi. Pertanto, il Comitato provinciale, in consultazione con la Provincia e altri enti interessati, negli ultimi anni ha adottato diverse iniziative, che ha proseguito nel 2023.



## Kurzvideos „Hass im Netz hinterlässt unsichtbare Wunden“ auch im Kino.

### Videospot “L'odio in rete lascia ferite invisibili” anche al cinema



**E**ine wesentliche Initiative bestand aus der Herstellung und Verbreitung dreier Videos, welche die für die Opfer schwerwiegenden Folgen der Anfeindungen veranschaulichen sollen. Im vergangenen Jahr wurden diese Videos auch im Vorprogramm der Südtiroler Kinos gezeigt. Auf diese Weise konnten noch mehr Bürger und Bürgerinnen erreicht werden.

**U**n'iniziativa fondamentale è consistita nella produzione e diffusione di tre video che mirano a illustrare le gravi conseguenze delle ostilità sulle vittime. Lo scorso anno, questi video sono stati mostrati anche prima della programmazione nei cinema altoatesini. In questo modo è stato possibile raggiungere un numero ancora maggiore di cittadini.

## Die Videos auf den Social Media I video sui social media

**B**ereits im Jahr 2022 wurden die Kurzvideos auf Südtiroler Onlineportalen und den Social Media-Auftritten des Landtages veröffentlicht. Im Jahr 2023 wurde diese Initiative weiter ausgedehnt und drei Anti-Hate-Speech-Videos auf Instagram, Facebook und TikTok veröffentlicht. Nun kann ein positives Resümee gezogen werden, die Zahlen sprechen eine klare Sprache, denn zehntausende Südtiroler und Südtirolerinnen wurden auf diese Weise erreicht.

**G**ià nel 2022 i cortometraggi sono stati pubblicati sui portali online altoatesini e sugli account social del Consiglio provinciale. Nel 2023 quest'iniziativa è stata ulteriormente allargata con la pubblicazione dei tre video anti “hate speech” su Instagram, Facebook e TikTok. Ora è possibile trarre una conclusione positiva, visto che le cifre parlano chiaro: in questo modo, decine di migliaia di altoatesini sono stati raggiunti.

Die Videos sind nach wie vor auf der Homepage des Landesbeirates für das Kommunikationswesen abrufbar.

I video continuano a essere disponibili sulla homepage del Comitato provinciale per le comunicazioni.



## Artikel über den LBK in einem wissenschaftlichen Fachbuch

### Il Comitato provinciale per le comunicazioni in un testo di diritto

**B**ereits vor geraumer Zeit wurde Beiratspräsident Turk um die Abfassung eines Beitrages für ein Handbuch zur Autonomie der Region Trentino-Südtirol gebeten. Die Arbeiten für das Werk, das den Titel „Lineamenti di Diritto Costituzionale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e delle Province Autonome di Trento e Bolzano/Südtirol“ haben wird, hat der Verlag nun endlich abgeschlossen. Der Beitrag über die Kommunikationsbeiräte in Italien und, insbesondere, über den Südtiroler Beirat wurde kurz vor Redaktionsschluss noch ein letztes Mal aktualisiert und der Universität Innsbruck zur Verfügung gestellt. Das Buch soll demnächst im Verlag Giappichelli erscheinen.

**G**ià da tempo al presidente del Comitato Turk è stata chiesta la stesura di un intervento destinato a un manuale sull'autonomia della regione Trentino-Alto Adige. La casa editrice ha ora finalmente concluso i lavori relativi all'opera, che avrà il titolo “Lineamenti di diritto costituzionale della Regione Trentino – Alto Adige/Südtirol e delle Province Autonome di Trento e Bolzano/Südtirol”. Il contributo sui Comitati per le comunicazioni in Italia e, in particolare, sul Comitato altoatesino è stato aggiornato ancora un'ultima volta poco prima della stampa della presente relazione e messo a disposizione dell'Università di Innsbruck. Il libro uscirà a breve a cura della casa editrice Giappichelli.

### Fairness und Vielfalt: Das Motto des LBK spiegelt sich auch in den Sitzungen des Beirates wider

### Equità e molteplicità: il motto del Comitato provinciale per le comunicazioni si riflette anche nelle riunioni del Comitato

**F**ruchtbringende Diskussionen mit fairen Entscheidungen brachten die Sitzungen des LBK. Insgesamt elfmal trat der Beirat im Jahr 2023 zusammen, jeweils im Online-Modus, der sich nach den Erfahrungen während der Covid-Pandemie als rationell erwiesen hat. Zu den wichtigsten Entscheidungen des Beirates

**D**iscussioni proficue con decisioni eque sono il frutto delle riunioni del Comitato provinciale per le comunicazioni. Nel 2023 il Comitato si è riunito nel complesso undici volte, sempre online, che, dopo l'esperienza maturata durante la pandemia di Covid, si è rivelato essere una modalità efficiente. Tra le decisioni

zählen seine Schiedssprüche in Streit-sachen zwischen den Kommunikations-anbietern und ihren Kunden, sowie seine Expertise im Zusammenhang mit Über-tretungen des Mediengesetzes und der Par-Condicio-Regeln.

Andererseits beschließt der Beirat auch alle seine besonderen Initiativen im Bereich der Medien und des Kommunikati-onswesens. Die herausragendsten sind in den einzelnen Kapiteln dieses Tätigkeitsberichtes beschrieben.

più importanti del Comitato vi sono i provvedimenti di decisione nelle contro-versie tra gli operatori di comunicazione e i loro clienti, nonché le sue perizie in relazione alle violazioni della legge sui media e delle norme sulla par condicio.

D'altro lato, il Comitato delibera anche in merito a tutte le sue iniziative particolari nel settore dei media e della comunica-zione. Quelle maggiormente significative sono descritte nei singoli capitoli della presente relazione sull'attività svolta.

## Die Finanzmittel des Beirates Le risorse finanziarie del Comitato

**D**em Kommunikationsbeirat stehen für die Ausübung seiner vielschich-tigen Tätigkeiten Gelder aus zwei Quellen zur Verfügung. Es handelt sich einerseits um Mittel des Südtiroler Landtags (der darüber hinaus u. A. die Fixkosten des Büros und die Zahlung der Gehälter des Personals übernimmt) und andererseits um Gelder, die AGCOM halbjährlich an den Beirat überweist. Letztere dienen dem Beirat zur Ausübung der Befugnisse, welche AGCOM mittels Konvention an ihn delegiert hat.

In beiden Fällen – sowohl vom Landtag als auch von AGCOM – standen dem LBK im Jahr 2023 ca. 60.000 Euro zur Verfü-gung. Insgesamt also ca. 120.000 Euro.

Wollte man eine Sozialbilanz ziehen, so fiel diese recht positiv aus, denn die AGCOM-Mittel bleiben im Lande und weiteres Geld fließt dank der außerge-richtlichen Schlichtungen beim LBK in die Taschen der Familien und Unterneh-men Südtirols zurück. Beträge, welche die Telekom-Anbieter ihren Kunden ungerechtfertigterweise in Rechnung gestellt hatten.

**P**er l'esercizio delle sue molteplici atti-vità, il Comitato per le comunicazioni dispone di due fonti di finanziamento: da un lato, delle risorse del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano (che si accolla anche i costi fissi dell'uffi-cio e il pagamento degli stipendi del personale) e, dall'altro, di quelle di AGCOM, che effettua semestralmente un bonifico al Comitato. Queste ultime risorse servono al Comitato per l'espleta-mento delle funzioni delegategli da AGCOM mediante convenzione.

Nel 2023 il Comitato provinciale per le comunicazioni ha avuto a disposizione circa 60.000 euro in entrambi i casi, sia dal Consiglio provinciale sia da AGCOM, per un totale, quindi, di circa 120.000 euro.

Se si volesse redigere un bilancio sociale, questo risulterebbe molto positivo, visto che i fondi di AGCOM rimangono quasi tutti in provincia e ulteriori risorse tor-nano nelle tasche delle famiglie e delle aziende altoatesine grazie alle concilia-zioni stragiudiziali che il Comitato pro-vinciale per le comunicazioni esegue. Somme che gli operatori di telecomuni-cazioni avevano ingiustificatamente addebitato ai loro clienti.

## Latest News: Inspektor aus Rom stellt LBK gutes Zeugnis aus

### Notizia dell'ultimo minuto: ispettore di Roma rilascia un buon attestato al Comitato provinciale per le comunicazioni

**E**nde Februar 2024 kündigten zwei Inspektoren der Authority AGCOM Ihr Kommen an. Gemäß jüngster Konvention zwischen AGCOM und dem LBK sind nämlich Überprüfungen vorgesehen, um die Ausübung der von AGCOM delegierten Tätigkeiten zu begutachten.

Der Vizegeneralsekretär von AGCOM, avv. Nicola Sansalone und der Verantwortliche für das Register RKA/ROC, dott. Nicola La Sala bescheinigten dem LBK bei ihrem Besuch am 28. Februar 2024 die fristgerechte und umsichtige Ausübung jener Befugnisse, die ihm von AGCOM übertragen worden sind. Dies ist nicht selbstverständlich: In einigen anderen Regionen tun sich die LBKs aus den verschiedensten Gründen schwer, ihren Aufgaben in angemessener Weise nachzukommen.

**A**lla fine di febbraio 2024 due ispettori dell'Autorità AGCOM hanno annunciato il loro arrivo. In base alla recente convenzione tra AGCOM e il Comitato provinciale per le comunicazioni, infatti, sono previste verifiche per esaminare l'espletamento delle attività delegate da AGCOM.

Il vice segretario generale di AGCOM, avv. Nicola Sansalone e il responsabile del registro ROC, dott. Nicola La Sala, hanno attestato al Comitato provinciale per le comunicazioni, in occasione della loro visita del 28 febbraio 2024, l'espletamento puntuale e diligente delle funzioni delegategli da AGCOM. Questo fatto non è scontato: in alcune altre regioni, i Corecom incontrano difficoltà per svariati motivi nello svolgere adeguatamente i loro compiti.

## Die personellen Ressourcen des LBK Le risorse umane del Comitato provinciale per le comunicazioni

**G**emäß dem Stellenplan des Südtiroler Landtages stehen für die Arbeit in den Büros des Beirates drei Personen zur Verfügung. Bei Redaktionsschluss dieses Tätigkeitsberichtes waren Büroleiterin Siegrid Mair, der Fachmann für die Schlichtungen der Streitsachen im Telekommunikationssektor, Mukesh Macchia und der Rechtsexperte Fabian Thaler im Dienst. Bei Bedarf greift der Kommunikationsbeirat auf die Mitarbeit von zwei externen Rechtsanwältinnen zurück.

**S**ecundo la dotazione organica del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano, per il lavoro amministrativo del Comitato sono disponibili tre persone. Nel momento in cui la presente relazione andava alle stampe, si trattava della responsabile dell'ufficio Siegrid Mair, dell'esperto in conciliazioni delle controversie nel settore delle telecomunicazioni Mukesh Macchia nonché dell'esperto legale Fabian Thaler. In casi rari, all'occorrenza, il Comitato per le comunicazioni si avvaleva della collaborazione di due avvocatessse esterne.



**SIEGRID MAIR**

Die Büroleiterin / Responsabile dell'ufficio



**MUKESH MACCHIA**

Der Schlichter / Il conciliatore



**FABIAN THALER**

Der Rechtsexperte / L'esperto legale

Alle Mitarbeiter nahmen im Jahr 2023 an den Weiterbildungsprogrammen von AGCOM teil.

Nel 2023 tutti i collaboratori hanno partecipato ai programmi di formazione continua di AGCOM.

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, con sede in Roma, Piazza Venezia n. 11 - 00187, nella persona del suo Presidente, Prof. Pasquale Stanzone, ivi domiciliato per la carica

E

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE BASILICATA, con sede in Potenza, via V. Verrastro n. 6 - 85100, nella persona del suo Presidente, Dott. Antonio Donato Marra, ivi domiciliato per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE ABRUZZO, con sede all'Aquila, via M. Iacobucci n. 4 - 67100, nella persona del suo Presidente, Avv. Giuseppe La Rana, ivi domiciliato per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE CALABRIA, con sede in Reggio Calabria, via Cardinale Portanova – Palazzo Campanella - 89127, nella persona del suo Presidente, Dott. Fulvio Scarpino, ivi domiciliato per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA, con sede in Napoli, Centro Direzionale Isola F/8 - 80143, nella persona della sua Presidente, Dott.ssa Carola Barbato, ivi domiciliata per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA, con sede in Bologna, Via A. Moro n.44 - 40127, nella persona del suo Presidente, Dott. Giancarlo Mazzuca, ivi domiciliato per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, con sede in Trieste, Piazza Oberdan n.5 - 34133, nella persona del suo Presidente, Dott. Mario Trampus, ivi domiciliato per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE LAZIO, con sede in Roma, Via Lucrezio Caro n.67 - 00193, nella persona della sua Presidente, Dott.ssa Maria Cristina Cafini, ivi domiciliata per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE LIGURIA, con sede in Genova, Via Fieschi n.15 - 16121, nella persona del suo Presidente, Dott. Manfredi Maglio, ivi domiciliato per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE LOMBARDIA, con sede in Milano, via Fabio Filzi n. 22 - 20124, nella persona del suo Presidente, Dott. Cesare Maria Gariboldi, ivi domiciliato per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE MARCHE, con sede in Ancona, Piazza Cavour n.23 - 60121, nella persona della sua Presidente, Dott.ssa Cinzia Grucci, ivi domiciliata per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE MOLISE, con sede in Campobasso, Via Colitto n.7 - 86100, nella persona del suo Presidente, Dott. Enzo Cimino, ivi domiciliato per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE PIEMONTE, con sede in Torino, Piazza Solferino n.22 - 10121, nella persona del suo Presidente, Dott. Vincenzo Lilli, ivi domiciliato per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE PUGLIA, con sede in Bari, Via Paolo Lembo n.40/F - 70121, nella persona della sua Presidente, Dott.ssa Lorena Saracino, ivi domiciliata per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE SARDEGNA, con sede in Cagliari, Via Roma n.25 - 09125, nella persona del suo Presidente, Dott. Sergio Nuvoli, ivi domiciliato per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE SICILIA, con sede in Palermo, Via G.le V. Magliocco, 46 - 90141 Palermo, nella persona del suo Presidente, Dott. Andrea Peria Giaconia, ivi domiciliato per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE TOSCANA, con sede in Firenze, Via Cavour n.18 - 50129, nella persona del suo Presidente, Dott. Marco Meacci, ivi domiciliato per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO, con sede in Bolzano, Via Dante n.9 - 39100, nella persona del suo Presidente, Dott. Roland Turk, ivi domiciliato per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA PROVINCIA DI TRENTO, con sede in Trento, Via Manci n.27 - 38122, nella persona del suo Presidente, Dott. Marco Sembenotti, ivi domiciliato per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE UMBRIA, con sede in Perugia, Piazza Italia n.2 - 06121, nella persona della sua Presidente, Dott.ssa Elena Veschi, ivi domiciliata per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA, con sede in Aosta, Castello di Montfleury – Via S. Piccolo San Bernardo n.39 - 11100, nella persona del suo Presidente, Dott. Pier Paolo Civelli, ivi domiciliato per la carica;

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE VENETO, con sede in Mestre (VE), Via Poerio n.34 - 30171, nella persona del suo Presidente, Dott. Marco Mazzoni Nicoletti, ivi domiciliato per la carica;

(di seguito, rispettivamente, "Garante" e "CORECOM" e, congiuntamente, "le Parti")

PREMESSO CHE

Il Garante,

- ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", può ricevere segnalazioni o reclami da un minore ultraquattordicenne o dai genitori o esercenti la responsabilità del minore che abbia subito atti di cyberbullismo;

- ai sensi dell'art. 144-bis ("Revenge porn") del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", introdotto dal decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, può ricevere segnalazioni da chiunque, compresi i minori ultraquattordicenni (in questo caso anche per il tramite dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale o la tutela) "abbia fondato motivo di ritenere che registrazioni audio, immagini o video o altri documenti informatici a contenuto sessualmente esplicito che lo riguardano, destinati a rimanere privati, possano essere oggetto di invio, consegna, cessione, pubblicazione o diffusione attraverso piattaforme digitali senza il suo consenso";

- a tal fine, ha implementato le misure necessarie per rispondere alle esigenze poste dalle citate normative, assegnando le relative competenze ad una specifica articolazione dell'Autorità e dedicando apposite sezioni del proprio sito web alla trasmissione delle segnalazioni o dei reclami in questione;

- ha prodotto, nel corso degli anni, documentazione informativa e divulgativa sull'uso prudente del web e sulla prevenzione degli atti di cyberbullismo e di revenge porn;

- è interessato a facilitare l'accesso degli interessati, in particolare dei minori, alle predette sezioni del proprio portale web, nonché alle fonti conoscitive e agli strumenti di tutela;

- in assenza di una propria articolazione territoriale, ritiene particolarmente utile l'approccio che può essere esercitato a livello locale da altre amministrazioni pubbliche.

#### **I CORECOM,**

- sono impegnati a realizzare, nelle materie previste dalle singole leggi istitutive che regolano le funzioni proprie, iniziative finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni sociali online, nonché ulteriori iniziative per la tutela dei minori in rete, anche mediante l'organizzazione di corsi di educazione digitale presso le scuole secondarie di primo e secondo grado e di tutela della reputazione e della identità digitale in rete;

- prestano supporto alle proprie Consulte regionali anche sul tema del bullismo e cyberbullismo;

Le Parti concordano sull'opportunità di procedere alla stipula di un Protocollo d'intesa che fissi le principali aree di collaborazione; pertanto,

#### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

##### Articolo 1

###### (Oggetto e finalità)

1. Il presente Protocollo ha per oggetto l'attivazione di una collaborazione strategica tra le Parti, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni stabilite dalle singole leggi istitutive nel quadro degli obiettivi di protezione dei minori e trattamento dei propri dati personali, e di prevenzione e contrasto anche dei fenomeni del cyberbullismo e del revenge porn.

##### Articolo 2

###### (Impegni delle Parti)

1. Ai fini della realizzazione delle finalità di cui all'art. 1 del presente Protocollo, le Parti, nel pieno rispetto delle competenze assegnate e delle specifiche modalità di azione, concordano, in particolare, di:

a) elaborare forme di cooperazione comune che possano valorizzare le competenze e i poteri del Garante e le esperienze e la presenza sul territorio del CORECOM, con possibilità per quest'ultimo di utilizzare, nel materiale divulgativo e nelle iniziative pubbliche, il logo istituzionale nonché la documentazione dell'Autorità, previo suo assenso;

b) organizzare iniziative pubbliche che coinvolgano esperti, cittadini ed istituzioni attraverso corsi, convegni, incontri e momenti di confronto sui temi della protezione dei dati personali anche sui fenomeni del cyberbullismo e del revenge porn e sulle più efficienti metodologie di prevenzione e di contrasto;

c) predisporre e diffondere materiale divulgativo, attinente alle tematiche del presente Protocollo, che diano un contributo sull'uso corretto e responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale con riguardo al trattamento dei dati personali;

d) redigere e/o divulgare linee guida, vademecum, articoli, pubblicazioni scientifiche e promuovere best practices con l'intento di diffondere la cultura della legalità, dell'uso consapevole delle nuove tecnologie, della navigazione sicura, della protezione dei dati personali e del contrasto ai fenomeni del cyberbullismo e del revenge porn;

e) organizzare attività di ricerca, finalizzata ad individuare le problematiche attinenti alla protezione dei minori riguardo al trattamento dei propri dati personali ed anche ai fenomeni del cyberbullismo e del revenge porn e a predisporre adeguati strumenti di intervento tempestivo;

f) pianificare incontri periodici volti ad una puntuale e mirata formazione del personale CORECOM in materia di Privacy oltre ad uno scambio di informazioni e di esperienze.

2. Nell'ambito delle medesime finalità di cui al comma 1, il CORECOM, in particolare, si impegna a:

a) veicolare verso il sito del Garante le eventuali segnalazioni o reclami ad esso pervenute e trattabili ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n. 71/2017 e dell'art. 144-bis del d.lgs. 196/2003;

b) inserire, nei propri corsi di educazione digitale nelle scuole, un apposito modulo riguardante i temi del trattamento dei dati personali dei minori, con specifico riferimento al consenso al trattamento dei propri dati personali in relazione all'offerta diretta di servizi della società dell'informazione e alla tutela dei minori nella rete;

c) divulgare, anche mediante la propria rete territoriale, materiale ed iniziative del Garante inerenti alle attività indicate nel presente Protocollo.

3. Le modalità di attuazione delle attività di cui ai commi precedenti verranno definite attraverso successivi accordi operativi, di comune accordo fra le Parti, che potranno essere stipulati anche nelle forme di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990.

4. Nell'ambito delle finalità strategiche condivise dalle Parti, ulteriori aree di collaborazione potranno essere definite nel corso della durata del presente Protocollo.

##### Articolo 3

###### (Durata e recesso)

1. Il presente Protocollo, anche se vergato di pugno dai rappresentanti delle Parti, sarà comunque sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241/1990 ed entra in vigore dalla data dell'ultima sottoscrizione.

2. Il presente Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogato per ulteriori tre anni per espressa volontà delle Parti, da manifestarsi almeno 30 giorni prima della scadenza del Protocollo, con apposito atto predisposto e sottoscritto con le medesime modalità adottate per la stipula del Protocollo stesso.

3. È fatta salva la possibilità di ciascuna delle Parti di recedere, in ogni momento e senza alcuna motivazione, dal presente accordo previa comunicazione scritta da inoltrare all'indirizzo dell'altra parte via P.E.C. o altro mezzo equivalente, e con preavviso non inferiore a 30 (trenta) giorni.

#### Articolo 4 (Risorse)

1. Il presente Protocollo non comporta prestazioni a contenuto economico di una Parte nei confronti dell'altra. Ciascuna Parte si impegna a concorrere alle attività comuni mettendo a disposizione proprie risorse, umane e materiali, nei limiti delle rispettive possibilità.

#### Articolo 5 (Tutela della riservatezza e protezione dei dati personali)

1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare l'immagine e la riservatezza di ciascuna di esse. I rispettivi segni distintivi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 1 del presente atto, previo consenso scritto di volta in volta rilasciato dalla Parte a cui il segno distintivo appartiene.

2. Le Parti si impegnano a non diffondere né a utilizzare informazioni o dati reciproci, se non previa rispettiva autorizzazione di volta in volta rilasciata.

3. Con separato atto, verranno definite le rispettive qualifiche e responsabilità laddove dal presente Protocollo derivassero attività comuni nel trattamento dei dati personali.

#### Articolo 6 (Modifiche)

1. Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Protocollo dovranno essere redatte in forma scritta e controfirmate dalle Parti, anche con le modalità di cui all'art. 2, comma 3.

#### Articolo 7

1. Il presente Protocollo D'Intesa, qualora in passato siano stati sottoscritti tra Garante e Corecom, sostituisce integralmente i precedenti.

#### Articolo 8 (Legge applicabile e foro competente)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Protocollo, si applicano le norme vigenti nella Repubblica italiana.

2. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione o all'esecuzione dei contenuti del presente Protocollo, che non sia possibile definire in via amichevole, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Garante per la protezione dei dati  
personali  
Il Presidente  
Pasquale Stanzone

CORECOM BASILICATA  
Il Presidente  
ANTONIO  
DONATO  
MARRA  
09.01.2024  
10:19:42 UTC

CORECOM ABRUZZO  
Il Presidente  
GIUSEPPE LA RANA  
AVVOCATO  
09.01.2024 12:11:04  
GMT+00:00

CORECOM CALABRIA  
Il Presidente  
Firmato digitalmente da  
**Fulvio Scarpino**  
CN = Fulvio Scarpino  
C = IT

CORECOM CAMPANIA  
Il Presidente  
Firmato digitalmente da:  
**CAROLA BARBATO**  
10/01/2024 18:52

CORECOM FI  
Il Pr  
Giancarlo  
Mazuca  
10.01.2024  
11:09:26  
GMT+01:00

CORECOM FRIULI VENEZIA GIULIA  
Il Presidente

Firmato digitalmente da: Mario Trampus  
Data: 11/01/2024 12:21:54

Avv.  
CAFINI MARIA CRISTINA  
2024.01.10 11.48.34  
Avv.  
CAFINI MARIA CRISTINA  
2024.01.10 11.48.34  
CORECOM FRIULI VENEZIA GIULIA  
Il Presidente

CORECOM LIGURIA  
Il Presidente  
Firmato digitalmente da:  
Maglio Manfredi  
Firmato il 11/01/2024 11:32  
Seriale Certificato: 2759452  
Valido dal 22/09/2023 al 22/09/2026  
InfoCertem Qualified Electronic Signature CA

CORECOM LOMBARDIA  
Il Presidente

Firmato da:  
CESARE MARIA GARIBOLDI  
Codice fiscale: GRBCRMSE14E03K  
Valido da: 07-11-2023 10:39:51 a: 07-11-2028 01:00:00  
Certificato emesso da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT  
Ritorno temporale SigningTime: 10-01-2024 10:32:57  
Motivo: Approvo il documento

CINZIA  
GRUCCI  
CORECOM MARCHE  
10.01.2024  
21:18:25  
GMT+00:00



CORECOM MOLISE  
Il Presidente

Firmato digitalmente da:  
CIMINO VINCENZO  
Firmato il 11/01/2024 11:42  
Seriale Certificato: 118436  
Valido dal 02/02/2021 al 02/02/2024  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

CORECOM PIEMONTE  
Il Presidente

Vincenzo Lilli  
CONSIGLIO  
REGIONALE DEL  
PIEMONTE  
10.01.2024 09:59:40  
GMT+00:00



CORECOM PUGLIA  
Il Presidente

Firmato digitalmente da  
SARACINO LORENA  
C=IT  
O=CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA PUGLIA



Signed by: NUVOLI SERGIO  
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata  
Signing time: 10-01-2024 11:05 UTC +01

CORECOM SARDEGNA  
Il Presidente

CORECOM SICILIA  
Il Presidente

ANDREA  
PERIA  
GIACONIA  
10.01.2024  
20:30:26  
GMT+01:00



CORECOM TOSCANA  
Il Presidente

Marco Meacci  
11.01.2024  
12:04:38  
GMT+01:00



CORECOM PRIVINCIA DI TRENTO  
Il Presidente

Firmato digitalmente da:  
SEMBENOTTI MARCO  
Firmato il 11/01/2024 15:12  
Seriale Certificato: 1892530  
Valido dal 22/08/2022 al  
22/08/2025  
InfoCamere Qualified Electronic  
Signature CA



CORECOM PROVINCIA DI BOLZANO  
Il Presidente

Firmato digitalmente da:  
Roland Turk  
Data: 11/01/2024 19:41:41

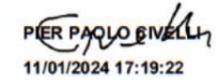
CORECOM UMBRIA  
Il Presidente

Firmato digitalmente da:  
Veschi Elena  
Firmato il 11/01/2024 12:23  
Seriale Certificato: 3094268  
Valido dal 11/12/2023 al 11/12/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



CORECOM VALLE D'AOSTA  
Il Presidente

PIER PAOLO BIVELLI  
11/01/2024 17:19:22



CORECOM VENETO  
Il Presidente

MARCO MAZZONI  
NICOLETTI  
10.01.2024 15:14:56  
GMT+02:00



# Roland Turk: 10 Jahre Präsidentschaft im LBK

# Roland Turk: 10 anni di presidenza nel Comitato provinciale per le comunicazioni





Anders als in allen anderen Regionen Italiens, wo die Präsidenten der jeweiligen Kommunikationsbeiräte nur eine, bzw. in wenigen Fällen 2 Legislaturperioden das Amt ausüben dürfen, gewährt das einschlägige Südtiroler Landesgesetz den Präsidenten 3 Amtszeiten in Folge. Nach nunmehr 10 Jahren an der Spitze des Südtiroler Kommunikationsbeirates kann ich auf einige Erfolge zurückblicken, die mir besondere Genug-tuung bereiten.

Diversamente da tutte le altre regioni italiane, in cui i presidenti dei Comitati per le comunicazioni possono esercitare il mandato solo per uno o, in pochi casi, due periodi di legislatura, la legge provinciale altoatesina in materia concede ai presidenti 3 mandati di seguito. Dopo ormai 10 anni al vertice del Comitato provinciale per le comunicazioni, guardando indietro posso vantare alcuni successi che mi procurano particolare soddisfazione.



## Zahl der Streitfälle zwischen Telekomanbietern und deren Kunden fast halbiert

### Numero di contenziosi tra gli operatori di telecomunicazioni e i loro clienti quasi dimezzato

**W**ährend der LBK in den Jahren 2015 bis 2018 jeweils 1000 und mehr Anträge um Streitschichtungen bearbeiten musste, sind die Fallzahlen mittlerweile auf etwa 600 gesunken.

Die Verringerung der Fälle, in denen die Telekomkunden überhöhte Rechnungen oder mangelhafte Leistungen seitens der Anbieter beklagen, lässt die Vermutung zu, dass mittlerweile die Kunden aufgeklärter und vorsichtiger sind beim Abschließen von Telekom-Verträgen, und/oder, dass die Anbieter weniger aggressive Marketingpraktiken an den Tag legen.

Zum anderen ist der Rückgang der Streitfälle aber leider auch der Digitalisierung geschuldet. Seit Mitte 2018 müssen nämlich die Beschwerden der Kunden gegenüber ihrem Internet- oder Handyanbieter auf digitalem Wege übermittelt werden. Dies benachteiligt all jene Leute, die im Umgang mit PC und SPID (*Sistema pubblico di identità digitale*) nicht versiert sind. Es wäre wünschenswert, dass in begründeten Fällen statt der digitalen eine analoge Beschwerde zugelassen würde: dass also die Beanstandungen auf Papier verfasst werden können.

**M**entre negli anni 2015-2018 il Comitato provinciale per le comunicazioni ha dovuto gestire 1000 istanze di conciliazione e più all'anno, i numeri dei casi sono nel frattempo scesi a circa 600.

La riduzione dei casi in cui i clienti di telecomunicazioni lamentano fatture eccessive o servizi carenti da parte degli operatori fa supporre che nel frattempo i clienti siano più informati e prudenti nello stipulare contratti di telecomunicazioni e/o che gli operatori adottino pratiche di marketing meno aggressive.

D'altro lato, però, il calo di contenziosi è purtroppo dovuto anche alla digitalizzazione. Dalla metà del 2018, infatti, i reclami dei clienti nei confronti dei loro operatori di internet o di telefonia mobile devono essere trasmessi per via digitale. Ciò va a svantaggio delle persone che non sono pratiche nell'uso del PC e dello SPID. Sarebbe auspicabile che in casi motivati fosse consentito presentare un reclamo analogico anziché digitale, ovvero che le contestazioni possano essere, dunque, redatte su carta.

## Italiener nehmen die Hilfe des LBK öfter in Anspruch als deutsch- und ladinischsprachige Südtiroler

### Gli italiani fruiscono dell'aiuto del Comitato provinciale per le comunicazioni più frequentemente che gli altoatesini di lingua tedesca e ladina

**I**n Zeiten, als die Beilegung der Streitsachen im Telekomsektor noch analog, also nicht über die Internetplattform Conciliaweb abgewickelt wurde, gelang es mir, Gemeinden und Bezirksgemeinschaften zur Mitarbeit zu gewinnen. Auf diese Weise ersparten sich die Kunden aus der Peripherie unseres Landes die Reise zu unserem Amtssitz nach Bozen, wo sich das Verhandlungszimmer für die Schlichtungsversuche befindet.

Im Laufe der Jahre haben wir festgestellt, dass die in Südtirol ansässigen Italiener deutlich häufiger Beschwerde über ihre Telekomanbieter führen als die deutsche und ladinische Bevölkerung. Der Grund dafür ist nicht wirklich schlüssig. Außer vielleicht der Umstand, dass die meisten Italiener in Bozen leben und somit nur einen kurzen Weg ins LBK-Büro zurücklegen müssen.

Leider ist es trotz meiner erheblichen Bemühungen nicht gelungen, die Kommunikationsanbieter bzw. zumindest den Ex-Monopolisten Tim dazu zu bewegen, mit den Südtiroler Kunden in deutscher Sprache zu kommunizieren. Zumindest im Schriftverkehr. Erst letzten Monat habe ich erneut versucht, die Unterstützung von AGCOM in diesem Bemühen zu erlangen. Das Ergebnis ist offen.

**I**n tempi in cui la definizione delle controversie nel settore delle telecomunicazioni era ancora analogica, quindi non veniva gestita attraverso la piattaforma internet Conciliaweb, sono riuscito a ottenere la collaborazione da parte di Comuni e Comunità comprensoriali. In questo modo, i clienti della periferia del nostro territorio si sono risparmiati un viaggio per raggiungere la nostra sede di Bolzano, dove si trova la sala delle udienze destinata ai tentativi di conciliazione.

Nel corso degli anni abbiamo constatato come gli italiani residenti in Alto Adige propongano reclami nei confronti dei loro operatori di telecomunicazioni con maggiore frequenza rispetto alla popolazione tedesca e ladina. Il motivo di ciò non è propriamente chiaro. Eccetto, forse, il fatto che la maggior parte degli italiani vive a Bolzano e deve, quindi, percorrere solo un breve tragitto per raggiungere l'ufficio del Comitato provinciale per le comunicazioni.

Purtroppo, nonostante i miei considerevoli sforzi, non sono riuscito a spronare gli operatori di comunicazione, perlomeno l'ex detentore del monopolio Tim, a comunicare con i clienti altoatesini in lingua tedesca. Perlomeno nella corrispondenza scritta. Nello scorso mese ho tentato nuovamente di ottenere il supporto di AGCOM in questo senso. Il risultato è ancora pendente.

## LehrerInnen in Medienkompetenz weitergebildet Insegnanti formati in competenza mediale

**Ü**ber 6 Jahre in Folge sorgte der LBK dafür, dass in Zusammenarbeit mit dem Landesamt für Film und Medien das unterrichtende Schulpersonal Sommer-

**P**er sei anni consecutivi, il Comitato provinciale per le comunicazioni, in collaborazione con l'ufficio provinciale Film e media, ha provveduto affinché il personale

kurse in Medienkompetenz besuchen konnten. Dabei erlangten sie ein Wissen, das sie im Unterricht an die SchülerInnen weitergeben konnten. Der Beitrag des LBK in diesem Weiterbildungsprogramm für die Schulen war vornehmlich ein finanzieller und logistischer.

## Südtirol im Ausschuss der Präsidentenkonferenz vertreten

### L'Alto Adige rappresentato nella Conferenza dei presidenti

**M**ehrmals wurde ich in den Führungsausschuss der 21 LBK-Präsidenten Italiens berufen. U. A. wurde ich mit den Agenden für die Beziehungen zur Rai-Zentrale in Rom betraut, und aktuell bin ich zuständig für die Belange der Sprachminderheiten. Die TV-Anstalten Italiens sind nämlich verpflichtet, den anerkannten Sprachminderheiten im Staate Gehör und Stimme zu verleihen. Diese Auflage wird von den LBKs überwacht.

Im engen Kreis des Führungsausschusses der LBK-Präsidenten mitzuarbeiten hat meines Erachtens unserem Land Sichtbarkeit verliehen.

## LBKs der autonomen Regionen und Provinzen mit Sprachminderheiten wahren ihre Interessen

### I Comitati delle regioni e delle Province autonome con minoranze linguistiche tutelano i loro interessi

**A**ls Mitinitiator einer eigenen Arbeitsgruppe der LBKs aus den Regionen und Provinzen mit Sonderstatut, in denen Sprachminderheiten leben (mit Ausnahme von Sizilien also alle autonomen Regionen), konnte ich dazu beitragen, dass sich die LBKs des Aostatales, Sardinien, Friaul-Julisch Venetiens und Trentino-Südtirols gemeinsam mit den besonderen Heraus-

forderungen auseinandersetzen, welche durch eine mehrsprachige Medienlandschaft und die entsprechenden Gesetzenormen bedingt sind.

docente potesse frequentare corsi estivi sulla competenza mediale, nell'ambito dei quali ha acquisito un sapere che ha potuto trasmettere a lezione agli studenti. Il contributo del Comitato provinciale per le comunicazioni in questo programma di formazione continua per le scuole è stato soprattutto di natura finanziaria e logistica.

**P**lù volte sono stato convocato al comitato esecutivo dei 21 presidenti dei Corecom italiani. Tra le altre cose, mi è stata affidata la pianificazione dei rapporti con la sede centrale Rai di Roma, e attualmente sono responsabile degli interessi delle minoranze linguistiche. Le emittenti televisive italiane sono, infatti, obbligate a dare voce alle minoranze linguistiche riconosciute nello Stato. Quest'obbligo è monitorato dai Corecom.

A mio avviso, collaborare nella stretta cerchia del comitato esecutivo dei presidenti dei Corecom ha dato non poca visibilità al nostro territorio.

**I**n qualità di co-iniziatore di un gruppo di lavoro autonomo dei Comitati per le comunicazioni delle regioni e delle Province a statuto speciale in cui vivono minoranze linguistiche (quindi tutte le regioni autonome, a eccezione della Sicilia), ho potuto contribuire al confronto comune dei Comitati di Valle d'Aosta, Sardegna, Friuli-Venezia Giulia e Tren-

tino-Alto Adige con le sfide particolari poste da un panorama mediale multilingue e dalle relative norme di legge corrispondenti.

Als Handreichung für die LBKs der anderen Regionen mit Sprachminderheiten haben wir in der Arbeitsgruppe ein Kompendium mit allen wesentlichen Normen zum Schutz der Minderheiten in den Massenmedien zusammengestellt.

In Italien gibt es nicht weniger als 12 anerkannte Sprachminderheiten, die ein berechtigtes Interesse daran haben, in den Massenmedien ein Informations- und Kulturangebot in ihrer Sprache vorzufinden.

Come ausilio per i Comitati per le comunicazioni delle altre regioni con minoranze linguistiche, nel gruppo di lavoro abbiamo compilato un compendio con tutte le norme essenziali per la tutela delle minoranze nei mass media.

In Italia ci sono ben 12 minoranze linguistiche riconosciute, che hanno un interesse legittimo a trovare nei mass media un'offerta informativa e culturale nella loro lingua.

## LBK organisiert internationalen Kongress in Bozen

### Il Comitato provinciale per le comunicazioni organizza un congresso internazionale a Bolzano

**A**m 11. Oktober 2017 kamen Regulierungs- und Kontrollbehörden des Medienwesens aus ganz Italien, aber auch aus der Schweiz und Deutschland in Bozen zusammen, um die Regulierung der Medien in den verschiedenen Ländern zu vergleichen. Eines meiner Hauptanliegen bei der Organisation dieses Kongresses war aber die Vorstellung des außerordentlich vielfältigen Medienangebots Südtirols, das nicht nur von einer Vielzahl an Medienveranstaltern gekennzeichnet ist, sondern auch durch ein vollständiges öffentlich-rechtliches Programm seitens der Rai und des ORF. Ein weiteres Unikum - zumindest in Italien - ist die landeseigene Rundfunkanstalt RAS, um die uns die anderen Regionen beneiden.

Die besonderen Gegebenheiten Südtirols wollten sich ausländische Delegationen auch bei anderen Gelegenheiten ansehen. Die exotischste Abordnung, die den LBK besuchte, war die thailändische Rundfunkaufsichtsbehörde.

**L'**11 ottobre 2017 autorità di regolamentazione e controllo dei media provenienti da tutta Italia, ma anche dalla Svizzera e dalla Germania, si sono riunite a Bolzano per un confronto della regolamentazione dei media nei diversi Paesi. Una delle mie principali preoccupazioni nell'organizzazione di questo congresso è stata, però, presentare l'offerta mediale straordinariamente variegata dell'Alto Adige, che non è solo caratterizzata da un gran numero di emittenti, ma anche da un programma completo di radiodiffusione pubblica da parte di Rai e ORF. Un altro unicum - perlomeno in Italia - è costituito dall'Azienda speciale radiotelevisiva provinciale RAS, invidiata dalle altre regioni.

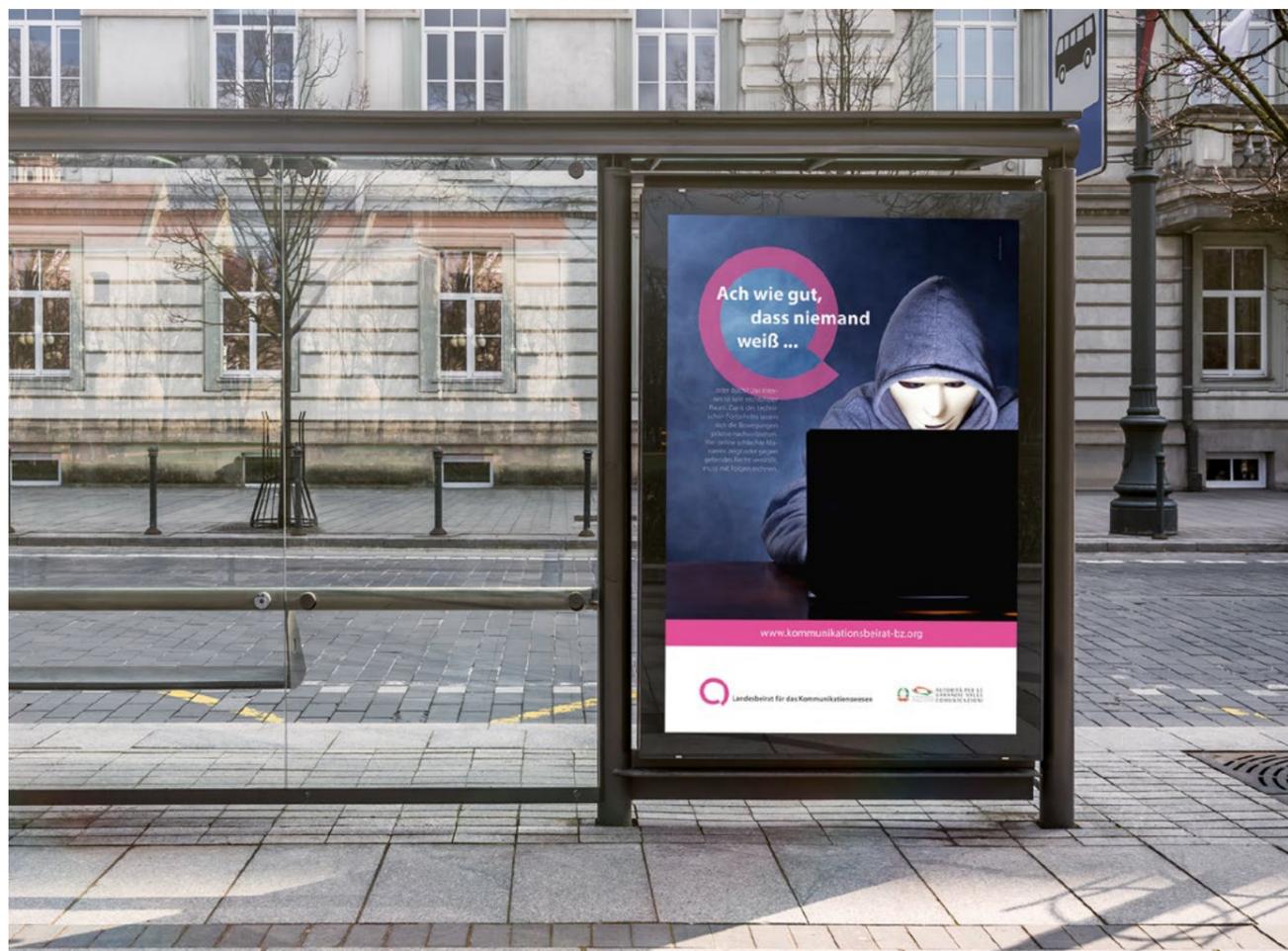
Alcune altre delegazioni estere hanno voluto dare un'occhiata alle peculiarità dell'Alto Adige anche in altre occasioni. La delegazione più esotica che ha fatto visita al Comitato provinciale per le comunicazioni è stata l'autorità garante thailandese.

## Gegen den Hass im Netz: die aufwändigste und längste Sensibilisierungskampagne des LBK

### Contro l'odio in rete: la campagna di sensibilizzazione più dispendiosa e lunga del Comitato provinciale per le comunicazioni

**M**it wiederholten Kampagnen mittels Inseraten, Plakaten und Videos hat der LBK seit fast 10 Jahren immer wieder Akzente gesetzt, um einen zivilisierten Dialog im Internet anzustoßen. Zu diesen Bemühungen zählt auch ein vom LBK ins Leben gerufener Journalistenpreis, mit welchem er das Ziel verfolgte, möglichst viele JournalistInnen dazu anzuspornen, in ihren Medien gegen das Phänomen „Hass im Netz“ anzuschreiben.

**C**on ripetute campagne mediante annunci pubblicitari, manifesti e video, da quasi 10 anni il Comitato provinciale per le comunicazioni ha ribadito l'importanza di avviare un dialogo civile in internet. Tra questi sforzi si annovera anche un premio giornalistico lanciato dal Comitato provinciale per le comunicazioni con cui ha perseguito l'obiettivo di spronare il maggior numero di giornalisti a scrivere nei loro media contro il fenomeno dell'„odio in rete“.



### „Nicht nur Trolle“ Studie des LBK und Tagung zum Dialog mit dem Publikum in Onlinezeitungen

### “Non solo troll” Studio del Comitato provinciale per le comunicazioni e convegno sul dialogo con il pubblico nelle testate online

**I**n Folge des sogenannten Rentenskandals vor etwa 10 Jahren, ausgelöst durch Rentenzahlungen an Südtiroler Politiker, die maßlos überzogen schienen, prasselte auf die politische Klasse ein Shitstorm im Internet nieder, der in dieser Schärfe bis dahin nicht vorgekommen war.

Dies nahm der LBK zum Anlass, um eine Studie in Auftrag zu geben, die den öffentlichen Diskurs im Internet analysierte und Maßnahmen zum Umgang mit Hatern und Trollen erarbeitete.

Zum Thema „Online-Kommentare“ organisierte der LBK 2015 auch eine Tagung in Bozen, mit dem Landesamt für Film und Medien als Partner.

Als einen Beitrag zur Verbesserung der Medienqualität sah der LBK auch seine Auslobung eines Stipendiums für Diplom- und Doktorarbeiten zur Südtiroler Medienlandschaft.

**A** seguito del cosiddetto scandalo delle pensioni risalente a circa 10 anni fa, scatenato da pagamenti pensionistici ai politici altoatesini che sembravano essere smisuratamente eccessivi, su internet è piovuta una „shitstorm“ sulla classe politica, che fino a quel momento non si era mai vista con quella intensità.

Il Comitato ha colto così l'occasione per commissionare uno studio che analizzasse il dibattito pubblico in internet e sviluppasse misure per affrontare hater e troll.

Nel 2015, il Comitato ha anche organizzato un convegno a Bolzano sul tema „Commenti online“, con l'ufficio provinciale Film e media come partner.

Il Comitato ha inoltre bandito una borsa di studio per tesi di laurea e di dottorato sul paesaggio mediale altoatesino come contributo al miglioramento della qualità dei media.

**Mehrjährige Untersuchung zeigt:  
In Südtirol finden Frauen eine größere Beachtung  
im Fernsehen als in allen anderen Regionen**

**Un'analisi pluriennale mostra che in Alto Adige  
le donne godono di una maggiore considerazione  
in televisione che in qualsiasi altra regione**

**D**er LBK beteiligte sich an einer internationalen Forschungsreihe zur Präsenz von Frauen in den TV-Nachrichten. Das Ergebnis: in Südtirol wird im Vergleich zu Italien, aber auch im weltweiten Vergleich, recht oft über Frauen berichtet. Es sind hierzulande auch vergleichsweise mehr Frauen als Journalistinnen im Fernsehen tätig.

**I**l Comitato provinciale per le comunicazioni ha preso parte a una serie di ricerche internazionali sulla presenza delle donne nei notiziari televisivi. Il risultato è che in Alto Adige, rispetto all'Italia, ma anche rispetto al resto del mondo, si parla piuttosto spesso di donne. Inoltre, a confronto, in televisione qui opera una componente femminile maggiore nel ruolo di giornaliste.

Da pari a pari...

...nel mondo dei media, dell'economia, della scienza e della politica!

Landesbeirat für das Kommunikationswesen  
Comitato provinciale per le comunicazioni  
Consulta provinciale per les comunicaziuns

Bolzano | Via Dante 9 | T 0471 946 041 | www.cpc-bz.org

Auf Augenhöhe...

...in der Welt der Medien, Wirtschaft, Wissenschaft und Politik!

Landesbeirat für das Kommunikationswesen  
Comitato provinciale per le comunicazioni  
Consulta provinciale per les comunicaziuns

Bozen | Dantestraße 9 | T 0471 946 041 | www.lbk-bz.org

A autëza de uedli...

TI mond di media, dl'economia, dla scienza y dla politica!

Landesbeirat für das Kommunikationswesen  
Comitato provinciale per le comunicazioni  
Consulta provinciale per les comunicaziuns

Bolzano | Via Dante 9 | T 0471 946 041 | www.cpc-bz.org

Flankierend zu dieser mehrjährigen Untersuchung hat der LBK eine Inseratenkampagne lanciert, mit welcher die Kompetenzen der Frauen ins rechte Licht gerückt wurden. Mit Hinweisen, dass die Leistungsfähigkeit der Frauen durchaus mit jener der Männer vergleichbar ist.

Parallelamente a questo studio pluriennale, il Comitato ha lanciato una campagna pubblicitaria che mira a porre nella giusta luce le competenze delle donne. Con precisazioni riguardo al fatto che le prestazioni delle donne sono senz'altro paragonabili a quelle degli uomini.

**E**ine eigene Untersuchung des LBK hat auch ergeben, dass in Südtirol die italienische TV-Journalisten anders gewichtet als die deutschen. Während im italienischen Fernsehen in einem bestimmten Zeitraum über 9 politische Parteien bzw. Parteipolitiker berichtet wurde, berücksichtigten deutsche TV-Sender nur 5. Vielleicht ändern sich nun diese Zahlen etwas, da im Südtiroler Landtag nach den jüngsten Wahlen auch das deutsche Parteienspektrum breiter geworden ist.

**D**a un'analisi condotta dal Comitato provinciale per le comunicazioni è inoltre emerso che i giornalisti televisivi italiani in Alto Adige adottano un criterio di ponderazione diverso rispetto ai giornalisti tedeschi. Mentre in un determinato periodo la televisione italiana ha parlato di 9 partiti o esponenti politici, le emittenti televisive tedesche ne hanno considerati solo 5. Forse queste cifre stanno leggermente cambiando, dato che anche la gamma di partiti tedeschi nel Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano si è ampliata dalle ultime elezioni.

## Jugendmedienschutz: gemeinsame Tagung mit dem Corecom des Trentino

### Tutela dei minori nei media: convegno congiunto con il Corecom del Trentino



**Dein Kind im Internet.  
Schau hin!**

Schützen Sie Ihr Kind  
in der Welt der Onlinemedien.

AUTORITÀ PER LE  
GARANZIE NELLE  
COMUNICAZIONI

Landesbeirat für das Kommunikationswesen  
Comitato provinciale per le comunicazioni  
Consulta provinciale per les comunicaziuns

Bozen | Dantestraße 9 | T 0471 946 041 | www.lbk-bz.org



**Se lui naviga su Internet...  
tu naviga con lui!**

Proteggi tuo figlio  
nelle acque agitate dei media on-line.

AUTORITÀ PER LE  
GARANZIE NELLE  
COMUNICAZIONI

Landesbeirat für das Kommunikationswesen  
Comitato provinciale per le comunicazioni  
Consulta provinciale per les comunicaziuns

Bolzano | Via Dante 9 | T 0471 946 041 | www.cpc-bz.org



**To möt/tüa möta  
te internet.  
No i lascé susc!**

Straverda to möt/tüa möta  
tl monn di media online.

AUTORITÀ PER LE  
GARANZIE NELLE  
COMUNICAZIONI

Landesbeirat für das Kommunikationswesen  
Comitato provinciale per le comunicazioni  
Consulta provinciale per les comunicaziuns

Bolzano | Via Dante 9 | T 0471 946 041 | www.cpc-bz.org



**Ti mut/ti muta  
te internet.  
No i lascé sëui!**

Defënd ti mut/ti muta  
tl mond di media online.

AUTORITÀ PER LE  
GARANZIE NELLE  
COMUNICAZIONI

Landesbeirat für das Kommunikationswesen  
Comitato provinciale per le comunicazioni  
Consulta provinciale per les comunicaziuns

Bolzano | Via Dante 9 | T 0471 946 041 | www.cpc-bz.org

Im Rahmen seiner Fortbildungsangebote für Journalisten lud der LKB in Zusammenarbeit mit dem Corecom Trentino 2015 zu einer großen Tagung über Medien und Jugendschutz. Die Ergebnisse der Tagung an der Universität Bozen, an welcher Vertreter der Gerichtsbarkeit als Referenten teilnahmen, veröffentlichte der LKB in einer Broschüre.

Seine Aufgaben im Rahmen des Jugendmedienschutzes nahm der LKB aber auch durch Informationskampagnen wahr, mit welchen Eltern und Erziehungsberechtigte auf die Gefahren des Internets hingewiesen wurden.

Nell'ambito delle sue offerte di formazione per giornalisti, il Comitato provinciale per le comunicazioni, in collaborazione con il Corecom Trentino, ha ospitato nel 2015 un importante convegno sui media e sulla tutela dei giovani. Il Comitato ha pubblicato in una brochure i risultati del convegno tenutosi all'università di Bolzano, al quale hanno preso parte rappresentanti delle autorità giudiziarie nella veste di relatori.

Il Comitato ha, però, adempiuto ai suoi compiti nell'ambito della tutela dei minori nei media anche attraverso campagne informative, con le quali i genitori e i

Das Motto der Inserate lautete: „Dein Kind im Internet: schau hin!“

Nicht gelungen ist hingegen die Einrichtung eines Help Desk für Eltern und Großeltern von Kindern, die im Internet surfen. Eine Anlaufstelle, die Erziehungsberechtigten bei der Einrichtung von Filtern und Zugangsbegrenzungen auf den Handys der Kinder behilflich sein sollte, fand im Beirat keine Mehrheit. Genauso wenig wie ein Help Desk für die Wahrung oder Wiederherstellung der Web-Reputation von Jugendlichen.

tutori sono stati sensibilizzati sui pericoli di internet. Il motto delle pubblicità era: “Se lui naviga su Internet... tu naviga con lui”.

Non è, invece, riuscita l'istituzione di un help desk per genitori e nonni di minori che navigano in internet. Uno sportello che avrebbe dovuto aiutare genitori e tutori a impostare filtri e restrizioni di accesso sui cellulari dei figli non ha ricevuto il sostegno della maggioranza in seno al Comitato. Esattamente come un help desk per preservare o ripristinare la web reputation dei giovani.

## Schrecksekunden: Zwei Mal im Laufe von 10 Jahren schneien Finanzpolizisten beim LBK herein

### Attimi di tensione: per due volte nell'arco di 10 anni, finanziari si sono presentati negli uffici del Comitato

Die Beamten überprüften, ob der LBK - bei dem die Südtiroler TV-Sender die Ansuchen um staatliche Subventionen einreichten - die Gesuche korrekt bearbeitet hatte. Es war nämlich bekannt geworden, dass italienweit einige TV-Unternehmen versuchten, mit einem beträchtlichen Quantum an Kreativität zu ungerechtfertigt hohen Beitragssummen zu gelangen.

Zu meiner großen Erleichterung ergaben die Untersuchungen der Finanzpolizei, dass der LBK in jedem Fall korrekt gehandelt hat.

Einmal gab es im Zusammenhang mit Beitragszahlungen einen Verriss des LBK durch eine Boulevardzeitung. Doch die Hypothesen des Blattes waren gänzlich aus der Luft gegriffen; ein Strafantrag bei der Staatsanwaltschaft wegen Verleumdung war die Folge.

Funzionari hanno verificato se il Comitato - al quale le emittenti televisive altoatesine hanno presentato le richieste di sussidi statali - avesse elaborato correttamente le domande. Era, infatti, divenuto noto che alcune emittenti televisive in varie Regioni cercavano di ottenere, con una massiccia dose di creatività, contributi ingiustificatamente elevati.

Con mio grande sollievo, le indagini della Guardia di Finanza hanno rivelato che il Comitato provinciale per le comunicazioni aveva agito correttamente in tutti i casi.

In un'occasione, il Comitato è stato criticato da un giornale scandalistico in relazione al pagamento di contributi provinciali. Tuttavia, le ipotesi della testata erano del tutto campate in aria; il risultato è stato una denuncia alla Procura della Repubblica per diffamazione.

## Heikle Aufgabe gut gemeistert: die Berechnung von Landesbeiträgen für die Medien

### Un compito delicato, ben affrontato: il calcolo dei contributi provinciali destinati ai media

Im Zusammenhang mit den oben genannten Vorkommnissen kann ich mit einigem Stolz bilanzieren, dass in den 6 langen Jahren, in welchen der LBK nicht nur Ansuchen um Staatsbeiträge, sondern auch solche um Landesbeiträge bearbeitete, keine Schwierigkeiten zutage getreten sind.

In relazione agli episodi sopra citati, con un certo orgoglio posso trarre il bilancio che nei sei lunghi anni in cui il Comitato ha elaborato richieste di contributi non solo statali, ma anche provinciali, non sono a oggi insorte difficoltà.

Es war aber für mich nicht immer einfach, angesichts eines weitmaschig formulierten Fördergesetzes, die Antragsteller auf die Grenzen ihrer Forderungen um Landesgeld hinzuweisen.

Im Jahr 2021 bat ich schließlich die Landesverwaltung mit Erfolg, die heikle Aufgabe der Beitragsberechnung selbst zu übernehmen.

Non è sempre stato facile per me, però, informare i richiedenti dei limiti delle loro richieste di fondi provinciali a fronte di una legge in materia di erogazione di risorse finanziarie formulata a maglie larghe.

Nel 2021, infine, ho chiesto, con successo, all'amministrazione provinciale di farsi carico del delicato compito del calcolo dei contributi.

## Mitarbeiterstab des LBK ausgebaut. Dadurch kann Outsourcing stark reduziert werden

### Il personale del Comitato provinciale per le comunicazioni è stato potenziato. In questo modo è stato possibile ridurre notevolmente l'outsourcing

Der Landtag war vor 6 Jahren in großzügiger Weise bereit, meiner Bitte Folge zu leisten und die langjährige Stammmannschaft von 2 Verwaltungsfachkräften mit einem Juristen zu verstärken. Dies erhöhte die Effizienz des Teams erheblich. Beauftragungen von externen AnwältInnen zur außergerichtlichen Behandlung von Streitsachen im Telekomsektor konnten auf ein fast nicht mehr nennenswertes Minimum reduziert werden. Der Jurist Fabian Thaler nahm mir außerdem - gemeinsam mit der verantwortlichen Büroleiterin Siegrid Mair - auch viel Arbeit im Bereich der Par Condicio-Obliegenheiten und des Medien-Monitorings ab. Ich kann somit ein gut aufgestelltes Team übergeben.

Sei anni fa, il Consiglio provinciale è stato generosamente disposto a onorare la mia richiesta e a rafforzare il nucleo storico di due specialisti amministrativi con l'aggiunta di un laureato in giurisprudenza. Ciò ha aumentato notevolmente l'efficienza del team. Si è potuto ridurre il ricorso ad avvocati esterni per la gestione extragiudiziale delle controversie nel settore delle telecomunicazioni a un minimo quasi trascurabile. Il dott. Fabian Thaler, insieme alla responsabile dell'ufficio Siegrid Mair, mi ha anche sollevato da una grande mole di lavoro nell'ambito delle incombenze in tema di par condicio e del monitoraggio dei media. Posso quindi passare in consegna un team ben strutturato.



Landesbeirat für das Kommunikationswesen  
Comitato provinciale per le comunicazioni  
Consulta provinciale per les comunicaziuns

**Landesbeirat**

**für das Kommunikationswesen**

39100 Bozen | Dantestraße 9

T. 0471 946 040

info@lbk-bz.org | www.lbk-bz.org

PEC: kommunikationsbeirat.comprov

comunicazioni@pec.prov-bz.org

**Comitato provinciale**

**per le comunicazioni**

39100 Bolzano | Via Dante, 9

T. 0471 946 040

info@cpc-bz.org | www.cpc-bz.org

PEC: kommunikationsbeirat.comprov

comunicazioni@pec.prov-bz.org